

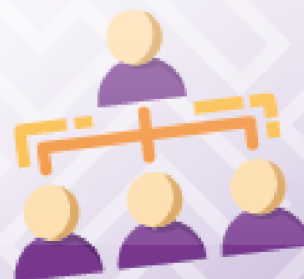


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI

CSIC83100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8256** del **26/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 145** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Corigliano-Rossano, è stato istituito il 31 marzo 2018 dalla fusione dei comuni di Corigliano Calabro e Rossano, comuni vicini della Provincia di Cosenza. Dalla fusione nasce la presente realtà comunale con una popolazione, rilevata dai dati CENSIS e ISTAT di 74.848 abitanti e ciò fa sì che il Comune di Corigliano-Rossano è la seconda municipalità più grande dopo Cosenza.

L'intero comune conta 74.848 abitanti, distribuiti su un territorio di 346,55 km², di cui, 195,6434 km² rappresentano l'area urbana di Corigliano Calabro, con una popolazione di 38.501 abitanti e 150,9152 km² rappresentano l'area urbana di Rossano con una popolazione di 36.347 abitanti.

Il primo settembre 2024 ha avuto inizio la storia dell'I.C. "Don Bosco – V. Tieri" di Corigliano-Rossano, Area di cui all'ex Comune di Corigliano Calabro. La nascita del nuovo istituto è avvenuta in seguito all'introduzione della nuova disciplina di dimensionamento prevista dal PNRR, inserita nella legge di bilancio, dal primo settembre 2024.

L'istituto è posizionato in un'area molto estesa del Comune di Corigliano-Rossano e risulta dislocato su ben 20 plessi, in tutta l'area comunale, gestendo una popolazione scolastica di 1530 utenti, divisi tra alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I Grado .

Sebbene l'istituto sia costituito da numerosi plessi, dislocati, distanti e periferici, sono tutti facilmente raggiungibili dal trasporto.

L'utenza si caratterizza per la presenza di alunni con cittadinanza italiana per una percentuale dell'80%, la restante parte è formata da utenti di diverse etnie, molti, inoltre, sono i ragazzi svantaggiati, perché provenienti da aree collocate su un territorio con contesto socio economico difficile. La vocazione naturale del territorio è prevalentemente agricola, con richiami nel terziario e in attività imprenditoriali e turistiche. Le attività economiche sono essenzialmente rappresentate dallo sfruttamento delle risorse agricole, dalla presenza di piccole industrie di trasformazione e di piccole imprese artigiane, dal commercio e dal settore terziario. Le opportunità presenti nel territorio derivano principalmente da una vitalità e uno spirito di iniziativa che lo rendono distinto dalle realtà comunali circostanti e che gli hanno consentito di divenire uno dei maggiori centri commerciali e industriali della provincia cosentina.



Pur avendo il territorio rilevanti risorse nei vari settori produttivi, la nostra scuola è inserita in un contesto sociale particolare. È ubicato in un territorio molto vasto che comprende buona parte della periferia passando dal centro cittadino. Il livello medio dell'INDICE ESCS alunni (riferito principalmente al titolo di studio dei genitori, alla loro condizione occupazionale e dalla disponibilità di risorse economiche), risulta generalmente medio-basso. Il livello di benessere complessivo è variegato e diversificato in relazione all'area di appartenenza (centro-periferia) e non sempre è molto elevato. Le famiglie degli alunni, oltre a presentare difficoltà economiche, presentano spesso, difficoltà di disagio sociale e un livello culturale medio-basso e con bisogni socioculturali molto diversificati. La maggior parte degli allievi proviene, infatti, da famiglie con uno o entrambi i genitori lavoratori ma ci sono, anche, studenti con entrambi i genitori disoccupati, figli di immigrati, stranieri, o seguiti dai servizi sociali, con difficoltà nell'inserimento, nell'integrazione e nell'inclusione scolastica. Il nuovo istituto, pertanto, ha ampliato e moltiplicato la varietà dell'utenza sia dal punto di vista sociale, ma anche culturale ed economico. In relazione a quanto esplicitato, l'Istituto si caratterizza, per la sua predisposizione, all'accoglienza dei minori e delle famiglie, per l'attenzione posta ai processi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni, sostenuta dalla spinta all'innovazione e alla ricerca-azione, per una costante ricerca del miglioramento dei servizi e delle relazioni con i portatori di interesse e con il personale.

Buone, sono le aspettative nei confronti della scuola, considerata non solo come servizio, ma anche come risorsa e come istituzione di riferimento e punto di partenza per un riscatto sociale e culturale.

Nelle classi e nelle sezioni dell'Istituto sono presenti alunni BES, oltre 70, gli alunni certificati con Leg.104/92, il cui numero è in continua evoluzione. Numerosi, inoltre, sono gli alunni non certificati con bisogni educativi speciali. Essenziale per assicurare l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni è il supporto dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza.

L'Istituto, consapevole del fatto che l'innovazione e l'adeguamento dei sistemi d'istruzione, di formazione e di ricerca costituiscono dei fattori fondamentali per lo sviluppo, la crescita economica, la competitività e l'occupazione, per migliorare i risultati scolastici, esamina e accoglie tutte le proposte formative e le iniziative culturali, didattiche, sportive e sociali provenienti dall'Ente Comunale e da altre Associazioni (Istituti Comprensivi, EE.LL, associazioni, agenzie educative, ecc.); realizza intese e protocolli con gli stessi da inserire nel PTOF.

Fondamentale è la sinergica e propositiva collaborazione con il Comune di Corigliano-Rossano. L'Amministrazione sostiene iniziative culturali di vario genere e le attività didattiche programmate e interviene soprattutto per miglioramenti strutturali, ordinaria manutenzione e per la pulizia straordinaria dei luoghi di competenza. Recentemente sono stati effettuati qualificanti interventi di



rivisitazione degli spazi della sede centrale. L'istituto, al fine di qualificare e ampliare l'offerta formativa si avvale sia dei finanziamenti statali che di altri fondi come, come con il PNRR o FESR per far fronte ad esigenze dei propri alunni. Significative, sono ancora, le collaborazioni con Associazioni e attività del territorio con i quali si è attivato un rapporto sinergico e di rete per sostenere le iniziative scolastiche.

L'istituto, inoltre, attiva modalità di comunicazione con le famiglie che favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento delle stesse nel processo formativo degli studenti. Di fondamentale importanza è il rapporto con le famiglie codificato nel "Patto Educativo" che viene condiviso ogni anno. La partecipazione viene sostenuta ed incentivata; le comunicazioni vengono diffuse attraverso avvisi individuali, mail e sito web. Il sito istituzionale è aggiornato costantemente con news e informazioni per le famiglie ed operatori scolastici.

Fondamentale è il rapporto di Auto Mutuo Aiuto nell'ambito della genitorialità dell'istituto. La metodologia dell' Auto Mutuo Aiuto si basa sulla formazione di gruppi di persone che si uniscono per un supporto pratico, al fine di fronteggiare e risolvere difficoltà e/o problemi, e trovare soluzioni. In tale ottica, i genitori divengono parte attiva e partecipante. Gruppi di genitori sempre più sensibili e consapevoli dell'importanza del proprio ruolo all'interno della scuola e del percorso formativo dei propri figli, offrono tempo, lavoro e supporto al fine di superare, migliorare e risolvere difficoltà di vario genere e varia natura: interventi materiali e strutturali, supporto alle iniziative scolastiche, collaborazione per eventi. Il rapporto di Auto Mutuo Aiuto è un rapporto di reciproco sostegno e fiducia tra le parti per uno scopo e una finalità unica: "il miglioramento della scuola e della sua offerta".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC83100T
Indirizzo	VIA DEL CANTASTORIE SNC CORIGLIANO CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Telefono	098380719
Email	CSIC83100T@istruzione.it
Pec	csic83100t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdonboscocorigliano.edu.it/

Plessi

CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA83101P
Indirizzo	CORSO ITALIA FRAZ. SAN NICO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Edifici	Località San Nico SNC - 87064 CORIGLIANO CALABRO CS

CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CSAA83102Q

Indirizzo C/DA APOLLINARA C/DA APOLLINARA 87064
CORIGLIANO-ROSSANO

Edifici

- Via APOLLIANARA SNC - 87064 CORIGLIANO
CALABRO CS

CORIGLIANO - S. FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA83103R

Indirizzo VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 132 CORIGLIANO
SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

Edifici

- Via SAN VINCENZO SNC - 87064 CORIGLIANO
CALABRO CS

CORIGLIANO - TORRICELLA S (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA83106X

Indirizzo TORRICELLA SUP. TORRICELLA 87064 CORIGLIANO-
ROSSANO

Edifici

- Via C/DA TORRICELLA INF. SNC - 87064
CORIGLIANO CALABRO CS

CORIGLIANO VIA S. VINCENZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA831082

Indirizzo CORIGLIANO C. VIA S. VINCENZO 4 CORIGLIANO
SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO



Edifici

- Via SAN VINCENZO SNC - 87064 CORIGLIANO CALABRO CS

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CSAA831093

Indirizzo

- 87065 CORIGLIANO-ROSSANO

CANTINELLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CSAA831105

Indirizzo

VIA DEL CANTASTORIE, SNC CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

Edifici

- Via DELL`AGRICOLTURA SNC - 87064 CORIGLIANO CALABRO CS

CORIGLIANO - FABRIZIO PICC. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CSAA831116

Indirizzo

FRAZ. FABRIZIO PICCOLO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

Edifici

- Via Stoccolma SNC - 87064 CORIGLIANO CALABRO CS

CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

CSAA831127

Indirizzo

FRAZ. FABRIZIO GRANDE 87064 CORIGLIANO-



ROSSANO

Edifici

- Via Stoccolma SNC - 87064 CORIGLIANO CALABRO CS

SCUOLA INFANZIA FRASSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA831138

Indirizzo CONTRADA FRASSA VILLAGGIO FRASSA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

SC. INFANZIA - PARINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA831149

Indirizzo VIA PROVINCIALE, S.N.C. - CORIGLIANO FRAZIONE SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

SC. INFANZIA - "C. DE LUCA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA83115A

Indirizzo VIA LOCRI, S.N.C. - CORIGLIANO CORIGLIANO SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE83101X

Indirizzo VIA MADONNA DI FATIMA CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO



Edifici

- Piazza MADONNA DI FATIMA SNC - 87064
CORIGLIANO CALABRO CS

Numero Classi

5

Totale Alunni

77

CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE831021

Indirizzo

VIA NORVEGIA FRAZ. MANDRIA DEL FORNO 87064
CORIGLIANO-ROSSANO

Edifici

- Via MANDRIA DEL FORNO SNC - 87064
CORIGLIANO CALABRO CS

Numero Classi

5

Totale Alunni

52

CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE831032

Indirizzo

LAGO DEGLI ORSI APOLLINARA 87064 CORIGLIANO-
ROSSANO

Edifici

- Via APOLLINARA SNC - 87064 CORIGLIANO
CALABRO CS

Numero Classi

5

Totale Alunni

49

CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE831043
Indirizzo	TORRICELLA SUP. TORRICELLA SUPERIORE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

Edifici	Via Oceano Indiano SNC - 87064 CORIGLIANO CALABRO CS
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	47
---------------	----

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE831054
Indirizzo	- CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	3

Totale Alunni	5
---------------	---

CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE831065
Indirizzo	C/DA FABRIZIO GRANDE C/DA FABRIZIO GRANDE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

Edifici	Via Stoccolma SNC - 87064 CORIGLIANO CALABRO CS
---------	---

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	101
---------------	-----

SC. PRIMARIA - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CSEE831076
Indirizzo	VIA LOCRI, S.N.C. - CORIGLIANO FRAZIONE SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	237

SM CORIGLIANO "CANTINELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM83101V
Indirizzo	VIA DEL CANTASTORIE, SNC CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

Edifici

- Via DELL`AGRICOLTURA SNC - 87064
CORIGLIANO CALABRO CS

Numero Classi	31
Totale Alunni	569

Approfondimento

L'istituto è composto da 20 plessi e si articola su 11 plessi dell'Infanzia, 6 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di Primo grado. Le scuole dell'Istituto sono ubicate in una posizione che permette una facile comunicazione e interazione con il territorio circostante. Gli edifici sono dotati di ambienti idonei alle attività didattiche e alcuni plessi hanno spazi esterni. Le sedi possono essere comodamente raggiunte, gli elementi per il superamento delle barriere architettoniche sono presenti in quasi tutti gli edifici e i servizi igienici per i disabili non sono presenti in tutti plessi. All'Amministrazione comunale vengono richiesti, secondo necessità, interventi di manutenzione e adeguamento, diretti al superamento di eventuali situazioni di rischio o alla messa a punto di misure di prevenzione in base alle disposizioni vigenti. La dotazione informatica-tecnologica presente nelle



varie scuole dell'Istituto, nell'ultimo triennio, risulta in miglioramento in quanto sono stati acquistati nuovi dispositivi che hanno potenziato la strumentazione. Tutti i plessi sono dotati di copertura totale WI-FI .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Aula Multisensoriale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	104
	PC Segreteria	15



Approfondimento

In tutti i plessi continua il potenziamento delle risorse tecnologiche, attraverso la connessione alla rete, l'installazione di Digital Board nelle classi e nelle sezioni e la consegna di diversi PC portatili, favorendo in tal modo innovazione metodologica per la didattica. La consegna dei dispositivi informatici rappresenta un'opportunità di innovazione per una scuola all'avanguardia. L'istituto, dunque, ha potenziato notevolmente le dotazioni tecnologiche e il loro utilizzo. Numerosi sono, anche, i tablet, che vengono forniti ai docenti di sostegno per attività con gli alunni in difficoltà. La necessità di implementare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto, attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private è strettamente collegata alla realizzazione degli obiettivi formativi descritti nel PTOF e alla specificità della scelta innovativa e metodologica della Scuola, inoltre, tale necessità è mirata alla realizzazione di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo. Il miglioramento delle dotazioni tecnologiche, infatti, può consentire la realizzazione di tutti i progetti esplicitati successivamente e dettagliatamente nel Piano di Miglioramento, che arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto.

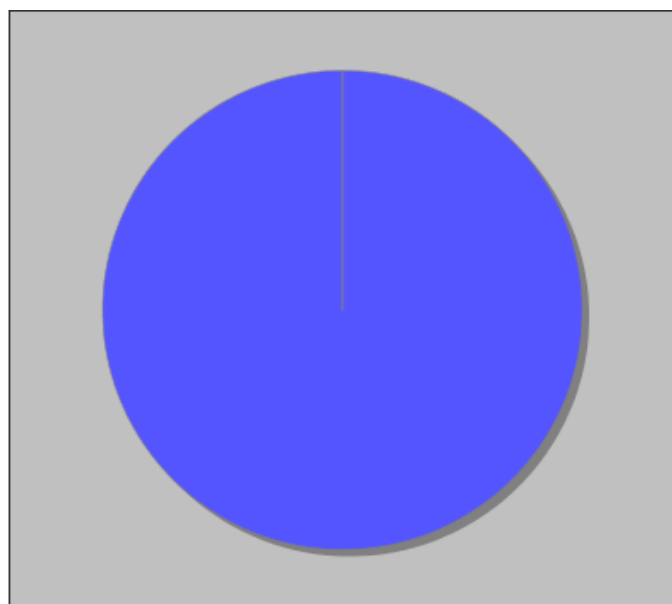


Risorse professionali

Docenti	23
Personale ATA	41

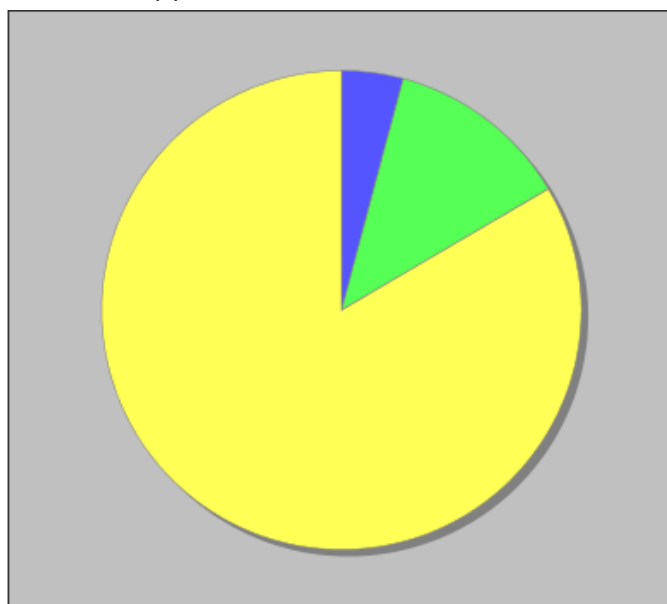
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 121

Approfondimento

La Dirigente scolastica ricopre il ruolo nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2022-2023. Il clima tra i docenti è buono, basato sulla collaborazione e lo scambio di conoscenze oltre che di competenze. Il personale docente in organico è rappresentato da insegnanti a tempo indeterminato per una percentuale superiore all'80% e la restante parte da insegnanti a tempo determinato per la maggior parte nominati con contratti annuali dalla competente ATP di Cosenza. Un corposo numero di



insegnanti presta servizio nell'Istituto da oltre 5 anni garantendo una buona stabilità nell'Istituto tale da permettere, sia una conoscenza del territorio che faciliti maggiori contatti tra l'Istituzione scolastica e il territorio stesso, sia la possibilità per le classi di avere i docenti dell'anno precedente con ricaduta positiva sulla continuità educativo-didattica. Negli anni i docenti hanno frequentato diversi corsi di formazione e autoformazione e una parte del personale docente presente nell'Istituto è, inoltre, in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche. La media di assenze pro-capite dei docenti (malattia, maternità, altro) risulta irrilevante in tutti gli ordini di scuola.

Il personale ATA in organico nel corrente a.s. è per la maggior parte con contratto a t.i.; una minima parte ha contratto a tempo determinato e di assegnazione provvisoria.



Aspetti generali

La missione educativa che l'Istituto si propone è favorire l'inserimento dei giovani nella contemporanea società tecnologica e cosmopolita, rendendoli capaci di adeguarsi a un mondo in continua trasformazione e di cogliere le opportunità di inserimento professionale, sociale e umano. Tutto questo nella consapevolezza delle competenze raggiunte e raggiungibili, nonché della necessità di continuare ad apprendere durante l'intero arco della loro vita. Inoltre, durante il periodo di emergenza sanitaria, la chiusura della scuola ha imposto e impone tutt'ora, una revisione delle pratiche educative sia dal punto di vista metodologico-didattico che digitale. L'Istituto intende realizzare, dunque, una scuola aperta al territorio che diventi un punto di riferimento culturale, innovativo, inclusivo e attento ai bisogni formativi. Tutto questo promuovendo forme innovative di apprendimento, volte allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica nonché di educazione interculturale, finalizzate alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, alla promozione dei valori della responsabilità, solidarietà e cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale, beni paesaggistici, patrimonio e attività culturali. Da sempre attento alle innovazioni tecnologiche, l'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle specifiche attività di laboratorio. L'Istituto si distingue anche per le azioni attivate per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, le discriminazioni e il bullismo, anche di tipo informatico, per le attività formative individualizzate e personalizzate d'inclusione scolastica e diritto allo studio rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali e attuate anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore. Dal processo di autovalutazione scaturisce la necessità di lavorare sui due aspetti più critici del nostro Istituto: prevenzione della dispersione scolastica e risultati scolastici. Per giungere al risultato auspicato si intende: lavorare sulle competenze chiave europee; progettare itinerari comuni per il recupero delle competenze e la valorizzazione dei talenti; potenziare le competenze costruendo curricula d'Istituto, in termini di



competenze e prestazioni attese, al fine di garantire le condizioni per il successo formativo di tutti e far acquisire loro lo spirito critico e le competenze necessarie alla loro crescita come persone e come cittadini responsabili e autonomi, capaci di avere un comportamento corretto e responsabile verso se stessi, le persone e il pianeta. In questo anno, in relazione all'Agenda 2030 si focalizzerà l'attenzione sul goal N. 4 e in particolare che entro il 2030 assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". Sviluppo sostenibile, inteso, pertanto, non solo nella specificità di rispetto dell'ambiente e di uso oculato delle risorse della terra, ma anche come capacità di visione di interdipendenza, ricerca di stili di vita sostenibili, attenzione alla grande e unica comunità umana. Il percorso è sintetizzabile in "INSIEME ETICAMENTE RESPONSABILI", il cui intento sarà di educare le nuove generazioni alla duttilità e flessibilità operativa, ad aprire le menti per cogliere, con intelligenze diverse, i molteplici aspetti della realtà. In questa visione si inserisce la nostra "MISSION": agli inviolabili principi della Costituzione si integrano le leggi di riferimento, le Indicazioni Nazionali e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'ONU e contenuti nell'Agenda 2030. La nostra vision, parte dalle parole di Don G. Bosco e affonda le radici nella stessa Costituzione, che negli articoli di riferimento (2, 3, 4, 33, 34) garantisce il diritto a un percorso scolastico nel pieno rispetto della libertà e dei diritti, al fine di sviluppare a pieno la propria personalità per: "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società" (art.4 della Costituzione). Alla base della redazione del piano, si definisce la nostra idea di scuola, la nostra "VISION", meta che vogliamo raggiungere e che possiamo esprimere con il pensiero di Don G. Bosco: "da una buona o cattiva educazione della gioventù dipende un buon o triste avvenire della società". Nel pieno rispetto di quanto richiamato nelle norme di cui alle indicazioni Nazionali 2012 del Curricolo d'Istituto e dall'art. 21 della L. n. 59/97 e successive modifiche e integrazioni, quest'Istituto costruisce la propria progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e didattica nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valorizzando al meglio le risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili, promuovendo il miglioramento della qualità delle metodologie e degli interventi didattici.



La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono le varie tappe del percorso scolastico, in un processo di crescita armonico e continuo. Contribuiscono, in modo determinante, all'elevazione culturale, sociale ed economica del territorio e del Paese, rappresentando un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione strategica. Pertanto, l'Istituto, considerati gli ultimi anni segnati dalla pandemia e nonostante i risultati negli esiti finali, non può non riconoscere ancora il permanere di un numero di studenti collocati nelle fasce di voto basso in italiano, in matematica e in inglese e soprattutto valutare gli esiti nelle prove nazionali standardizzate e soprattutto l'importanza di favorire un'inclusione ed evitare per gli alunni insuccesso scolastico e dispersione, il tutto nel rispetto delle indicazioni del PNRR. Da tali premesse si è partiti dunque per individuare le azioni di miglioramento in base alle corrispettive Aree di processo:

- a) Curricolo, progettazione e valutazione.
- b) Ambiente di apprendimento.
- c) Inclusione e differenziazione
- d) Continuità e orientamento.

In connessione alle suddette sono stati fissati i seguenti obiettivi di processo:

Elaborare una progettazione didattica condivisa per competenze

Progettazione di curricula in verticale delle competenze digitali, Educazione civica e Piano di attività per il PNRR.

Elaborare prove comuni di verifica per classi parallele (intermedie - finali).

Organizzare attività finalizzate al recupero e al potenziamento.

Incrementare la didattica e le attività laboratoriali con metodologie innovative.

Costruire percorsi di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e di lingua italiana per alunni stranieri.

Mantenere bassa la percentuale di cheating e migliorare la correlazione tra i risultati scolastici e quelli delle prove nazionali standardizzate.



Incrementare azioni di continuità e di orientamento fra tre ordini di scuola.

Pianificare azioni di miglioramento per contrastare la dispersione scolastica, sia in favore delle alunne e degli alunni, più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di Primo e Secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

Si sono così stabilite le seguenti azioni da attivare:

- ° Progettare, realizzare e verificare UDA basate sul Curricolo verticale.
- ° Elaborare strumenti di monitoraggio.
- ° Procedere con le prove di verifica comuni per classi parallele.
- ° Organizzare attività finalizzate al recupero e al potenziamento.
- ° Mantenere bassa la percentuale di cheating e migliorare la correlazione tra i risultati scolastici e quelli delle prove nazionali standardizzate.
- ° Incrementare attività di formazione finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative.
- ° Potenziare l'uso delle tecnologie informatiche: utilizzare in modo sistematico le nuove tecnologie per produrre materiali multimediali.
- ° Consolidare le attività didattiche tra i vari gradi scolastici e in particolare tra le classi-ponte, privilegiando la didattica laboratoriale, organizzare attività di Orientamento comuni dell'I.C. per conoscere l'Offerta Formativa del territorio, coinvolgendo anche le famiglie.
- ° Migliorare e innalzare le competenze degli studenti in campo digitale per renderli cittadini attivi e determinanti nei processi di transizione ecologica, digitale e culturale.
- ° Pianificare azioni di miglioramento per contrastare la dispersione scolastica anche attraverso reti con scuole ed Enti del territorio.
- ° Consolidare le attività di formazione e aggiornamento dei docenti sulle metodologie per la



didattica inclusiva e sulla valutazione.

Con l'organizzazione di Dipartimenti disciplinari, l'utilizzo di format comuni per la progettazione didattica, l'analisi dei bisogni formativi e educativi degli studenti si intende costruire percorsi di potenziamento delle conoscenze di base, di recupero delle lacune pregresse e di rafforzamento delle competenze di cittadinanza. Si ritiene che tali percorsi contribuiranno alla diminuzione della variabilità fra classi parallele e alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. Inoltre, l'incremento della comunicazione interna e con il territorio, la formazione sulle metodologie didattiche innovative aiuteranno a ottenere una varietà di strumenti di intervento e di percorsi differenziati in modo da mettere ogni studente nelle condizioni di trovare la strada più congeniale per raggiungere il successo formativo.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Varianza di almeno un punto percentuale per i livelli 1 e 2 per almeno una delle discipline Italiano, matematica e Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il raggiungimento delle competenze in chiave europee e di cittadinanza mediante attività e progetti, favorendo la trasversalità e la verticalità delle discipline e promuovendo uno stile di vita ecosostenibile coerente con i principi costituzionale nazionali e sovranazionali in linea con gli obiettivi strategici di ecosostenibilità.

Traguardo

Aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AVANTI TUTTA

L'Istituto Comprensivo "Don Bosco- V. Tieri" di Corigliano Rossano nato a seguito dell'approvazione del piano regionale di dimensionamento della rete scolastica (delibera n 719 del 15.12.2023) risulta attualmente formato dall' ex I. C. "Don G. Bosco" e ex I.C. "V. Tieri". Le aree e frazioni in cui ricade il nostro IC sono talune periferiche, con rilevante presenza di edilizia popolare e arrivo costante di famiglie in situazione di forte disagio socioeconomico. A fronte di tale situazione e con una forte presenza di immigrazione, la popolazione scolastica è, quindi, composita e manifesta bisogni educativi e formativi diversificati. Nelle stesse classi sono presenti alunni per i quali si lavora per la valorizzazione delle eccellenze e alunni che partono da livelli bassi sia negli esiti scolastici che nelle prove nazionali. E' alta la percentuale di studenti con BES certificati e/o individuati dai vari consigli di classe e interclasse, per i quali si attuano percorsi personalizzati (PDP). Il presente Piano di Miglioramento si colloca, su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF. Il PDM è parte integrante e fondamentale del PTOF, rappresenta la politica strategica dell'Istituto per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento all'adozione diffusa del curricolo verticale d'Istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza e rendendone sistematica la valutazione con gli strumenti previsti. Il percorso, inoltre, prevede incontri di Dipartimenti/Interclasse finalizzati alla costruzione di Prove Oggettive in ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE, iniziali/intermedie /finali, al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli esiti attraverso il confronto della varianza TRA le classi, e poter individuare fasce di livello su cui intervenire con azioni di potenziamento, consolidamento e recupero. Tali prove verranno somministrate in tutte le classi secondo la calendarizzazione stabilita. Sono previsti, inoltre percorsi formativi in orario curricolare per classi aperte/gruppi di livello. Nella fase di revisione, si è ritenuto opportuno inserire, per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali, il seguente traguardo: riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove nazionali INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello regionale e nazionale. Per quanto riguarda le Competenze chiave Europee il traguardo proposto è: aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Varianza di almeno un punto percentuale per i livelli 1 e 2 per almeno una delle discipline Italiano, matematica e Inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire il raggiungimento delle competenze in chiave europee e di cittadinanza mediante attività e progetti, favorendo la trasversalità e la verticalità delle discipline e promuovendo uno stile di vita ecosostenibile coerente con i principi costituzionale nazionali e sovranazionali in linea con gli obiettivi strategici di ecosostenibilità.



Traguardo

Aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione sia nella valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei plessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che pomeridiano, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà anche in collaborazione con agenzie educative esterne se necessario.

Accorpare in fasce orarie le materie scientifiche e linguistiche per favorire il potenziamento e recupero delle competenze attraverso la creazione di gruppi di livello omogenei.



○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di laboratori per favorire una più agevole e flessibile operabilità nelle aule scolastiche attraverso l'applicazione di didattiche digitali innovative .

Installazione in tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali per favorire l'uso degli strumenti multimediali disponibili per docenti, alunni e famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi interni di formazione e approfondimento per docenti sull'utilizzo delle risorse digitali finalizzate ad un potenziamento dell'uso degli strumenti per una didattica innovativa (ad esempio: utilizzo di eTutor, della piattaforma Spaggiari, ecc)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Estensione della Rete con le scuole della Regione e del Territorio per ampliare le potenziali azioni di coinvolgimento diretto ed indiretto.



Attività prevista nel percorso: Indietro nessuno!

Descrizione dell'attività

Le attività saranno così strutturate:

percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità logiche matematiche e di lingua inglese;

progetto di ampliamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica specifica e Informatica di base specifica;

implementazione e contestuale fruizione degli Spazi Laboratoriali dei diversi plessi dell'Istituto e allestimento di ambienti attrezzati per supportare gli apprendimenti Priorità collegate all'obiettivo;

migliorare i livelli delle abilità degli alunni nell'uso della lingua italiana, della lingua inglese e nelle abilità logico matematiche;

migliorare le competenze STEM degli alunni;

allineamento in percentuale con la media nazionale degli studenti, nei livelli di abilità nell'uso e comprensione della lingua inglese e nelle abilità logico - matematiche.

ampliamento del curriculum della scuola in orario di servizio per i docenti dell'organico dell'autonomia, con la programmazione di un congruo numero di ore da destinare agli alunni per progetti di recupero/consolidamento/potenziamento;

ottimizzare fino al 5% del Curriculum di scuola, per percorsi di Recupero e Potenziamento;

rafforzare le abilità in lingua inglese e logico matematiche.

potenziamento di matematica e inglese finalizzato alle



progetti di continuità Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado con notevoli sviluppi nell'arco del triennio 2022/25, crescita del profitto medio delle singole classi di 0.50 punti in tutte le discipline coinvolte, al termine dell'a. S. (rispetto all'inizio dello stesso a.s.).

Responsabile

Docenti che, all'interno delle loro classi, hanno riscontrato la necessità di mettere in atto azioni di recupero e/o potenziamento per alcuni alunni. Tutti i docenti compresenti nell'Istituto. Docenti di organico di potenziamento.

Risultati attesi	RIDUZIONE DEL 1% degli alunni collocati nel livello iniziale
	RIDUZIONE del 2% degli alunni collocati nel livello intermedio
	AUMENTO del 2% degli alunni collocati nel livello avanzato



● Percorso n° 2: SosteniAmo la sostenibilità

Come dalle “ Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR” l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse, perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare “nativi ambientali”: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive”. In questa affermazione si coglie l'importanza fondamentale dell'educazione ad uno sviluppo sostenibile quale strumento per cambiare comportamenti e modelli. L'educazione allo sviluppo sostenibile è fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro green e a vivere in una società sostenibile. Il nostro Istituto intende promuovere una serie di azioni per educare, sin dalla scuola dell'infanzia, a stili di vita sostenibili ponendo particolare attenzione al benessere psicofisico e allo sviluppo dell'intelligenza emotiva. La complessità dei temi trattati richiede il rafforzamento della connessione tra le discipline attraverso percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro. E' necessario fornire le conoscenze legate alle problematiche ambientali , guidando gli alunni a comportamenti corretti, comprendendo i nuovi paradigmi di comportamento in una società in trasformazione e passando da un concetto di educazione ambientale per la conservazione, ad un'educazione fondata sullo sviluppo sostenibile e sui valori legati alla tutela dell'ambiente. Un percorso, dunque, trasversale che coinvolge non solo l'educazione ambientale in sé, ma la persona nella totalità, nei percorsi etici e valoriali al fine di formare un futuro cittadino attivo e consapevole. Nell'ambito di percorsi didattici e progetti rivolti alla scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado l'educazione alla sostenibilità può trovare connessioni con i percorsi curriculari relativi ai traguardi di sviluppo per le competenze e possono concorrere allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell' educazione allo sviluppo sostenibile. Nello specifico, diventano parte attiva di questi processi di costruzione del sapere, diversi progetti di



ampliamento dell'offerta formativa, tra i quali:

- Filosofiamo una vita...Ecosostenibile
- Il sole in classe
- Bravi cittadini si diventa
- Progetto eTwinning
- Consiglio Comunale dei ragazzi
- Progetto di Prevenzione ed Educazione sanitaria in età evolutiva

I progetti elencati e tutti i percorsi didattici attivati si propongono diversi obiettivi, tra i quali :

- Sviluppare, fin dalla prima infanzia processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente
- Supportare la nuova cultura ecosostenibile rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente
- Far comprendere precocemente gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente
- Porre le basi, per la promozione, da maturare nel corso degli anni, di un comportamento critico e propositivo verso il pianeta
- Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente naturale in cui si vive
- Favorire lo sviluppo sostenibile
- Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile"
- Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale
- Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente
- Essere consapevoli dell'influenza determinata dall'ambiente circostante sulle scelte alimentari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e classi terze della scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Varianza di almeno un punto percentuale per i livelli 1 e 2 per almeno una delle discipline Italiano, matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il raggiungimento delle competenze in chiave europee e di cittadinanza mediante attività e progetti, favorendo la trasversalità e la verticalità delle discipline e promuovendo uno stile di vita ecosostenibile coerente con i principi costituzionale nazionali e sovranazionali in linea con gli obiettivi strategici di ecosostenibilità.

Traguardo

Aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione sia nella valutazione.

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-



laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei plessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che pomeridiano, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà anche in collaborazione con agenzie educative esterne se necessario.

Accorpate in fasce orarie le materie scientifiche e linguistiche per favorire il potenziamento e recupero delle competenze attraverso la creazione di gruppi di livello omogenei.

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Installazione in tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali per favorire l'uso degli strumenti multimediali disponibili per docenti, alunni e famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi interni di formazione e approfondimento per docenti sull'utilizzo delle risorse digitali finalizzate ad un potenziamento dell'uso degli



strumenti per una didattica innovativa (ad esempio: utilizzo di eTutor, della piattaforma Spaggiari, ecc)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Estensione della Rete con le scuole della Regione e del Territorio per ampliare le potenziali azioni di coinvolgimento diretto ed indiretto.

Attività prevista nel percorso: Filosofiamo ... una vita ecosostenibile

Descrizione dell'attività	Le attività prevederanno:
	implementazione e contestuale fruizione degli spazi laboratoriali dei diversi plessi dell'Istituto
	allestimento di ambienti attrezzati per supportare gli apprendimenti collegati all'obiettivo
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Responsabile

Referenti del progetto

Risultati attesi

Si rinvia alla scheda progetto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione che qualificano l'Istituto e sono previsti dal Piano di Miglioramento si collocano all'interno dei processi di miglioramento e d'innovazione per implementare gli interventi sistematici e integrati, finalizzati alla realizzazione del successo formativo. Esso prevede di accrescere e valutare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, anche attraverso la promozione di azioni innovative ispirate alla metodologia di ricerca/sperimentazione/innovazione didattica (L. 107/2015). In tale ottica saranno adottati sistemi di apprendimento che promuovono procedimenti innovativi, volti a sviluppare competenze applicabili in tutti i contesti della vita reali quali:

- le nuove tecnologie e lo sviluppo delle competenze/ abilità e conoscenze
- sviluppo della Ricerca-Azione per gruppi di docenti coinvolti nella formazione con documentazione dei percorsi, metodologie valutative, risultati raggiunti;
- rivisitazione delle discipline, essenzializzazione dei contenuti;
- problematizzazione dell'apprendimento e promozione dello sviluppo delle conoscenze procedurali;
- adozione di strategie didattiche per attivare percorsi personalizzati basati sui bisogni, sugli stili e i tempi di apprendimento di ogni alunno;
- interazione all'interno di ambienti collaborativi, che favoriscano il coinvolgimento, l'esplorazione attiva dello studente e i legami cooperativi.

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, le aree di innovazione riguarderanno soprattutto gli spazi e le infrastrutture, in merito alla formazione di ambienti digitali negli spazi scolastici, di Twinspaces, spazi di lavoro online pensati per la partecipazione diretta di alunni e docenti. L'Istituto si propone, infatti, di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Si favorirà l'adozione di una metodologia basata sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, coniugate



a una strategia collaborativa e laboratoriale, mirando a costruire il sapere in maniera condivisa, flessibile e con modalità vicine agli interessi e alle competenze trasversali delle nuove generazioni. In un ambiente di apprendimento multimediale, dotato di LIM e di connessione veloce e sicura, gli studenti approfondiranno gli argomenti del piano di studi attraverso l'utilizzo dei tablet con la presenza costante dell'insegnante in qualità di guida del processo di apprendimento.

La didattica digitale mira a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, sia potenziando l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà specifiche dell'apprendimento (BES e DSA) sia valorizzando le eccellenze.

In linea con quanto detto, la scuola, utilizzando i seguenti FONDI UE: PON FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – REACT EU Asse V –Priorità d'investimento: 13i – (FESR) Obiettivo specifico 13.1- Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” nonché PON FESR - “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” (FESR); REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: (FESR) Obiettivo specifico 13.1: - Azione 13.1.2 “Digital board e i prossimi fondi del PNRR: si procederà a passo spedito verso la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione realizza ambienti per apprendimento innovativi al miglioramento nelle competenze STEM. Inoltre, il nostro Istituto si sta affacciando con l'aiuto del suo staff esperto ai bandi Erasmus + in ogni loro forma, a che nel più breve tempo possibile la nostra scuola trasferisca e concretizzi le proprie idee in un contesto dinamico e di maggiore impatto quale quello europeo. Si prediligerà la ricerca di nuove strategie condivise di potenziamento e sviluppo finalizzate al miglioramento; si favorirà la partecipazione a ogni manifestazione, bando e/o progetto regionale, nazionale e comunitario.

Possibili aree di innovazione:

Leadership e gestione della scuola

Pratiche di insegnamento e apprendimento:

- Realizzare progetti attraverso un apprendimento esperienziale;
- Sviluppare metodologie e tecnologie innovative nella didattica, perché stimolano creatività e accrescono la motivazione degli allievi;
- Favorire la formazione per innovare anche le strategie didattiche e pedagogiche.
- Ampliare le conoscenze digitali del personale docente ed alunni.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La funzione di leadership del Dirigente Scolastico consente di realizzare gli obiettivi previsti, attraverso la direzione di risorse umane. Si avvale dello Staff e di tutto il corpo docente, per attuare processi innovativi protesi al miglioramento dell'offerta formativa, focalizzando l'attenzione sulle competenze e professionalità presenti nell'Istituzione scolastica. Questa provvede a una formazione formale e informale, tramite corsi e/o incontri, del collaboratore del DS, dello Staff, del DSGA, dell'assistente amministrativo per migliorare la consapevolezza delle pratiche educative e professionali, aggiungendo competenze relative alla gestione della relazione educativa, delle relazioni di lavoro e alla gestione per processi dell'impianto dell'Offerta Formativa. Per conseguire, inoltre, gli obiettivi prefissati, vengono impiegate molte energie nel selezionare progetti e possibili risorse finanziarie, convogliandoli sulle attività fondamentali necessarie a realizzare le priorità educative individuate. L'attività di ricerca di fondi e possibilità è svolta in modo costante, tenendo presenti le opportunità offerte di volta in volta dai bandi ministeriali, regionali ed europei.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che, nel futuro, saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze



necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Il punto di forza del nostro Istituto è questa evoluzione concettuale che rende evidente il legame che si vuole, oggi, realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse. Ambiente esterno e interno si fondono in una dimensione nuova per innovare il processo didattico. Rinnovare le proprie modalità di insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e vicino alle caratteristiche degli allievi, non significa adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Significa piuttosto lavorare sulle competenze degli allievi per svilupparle al meglio, significa rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano l'allievo protagonista attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Collaborare tra colleghi rappresenta una vera innovazione. La vita di classe, di gruppi di studenti, rappresenta una vera e propria comunità di pratica, e una continua sfida all'insegnamento apprendimento di tipo innovativo. Un gruppo di persone lavora, condividendo le pratiche (strumenti, metodi, valori,...) per ottenere. L'I.C. "Don Bosco- V. Tieri" di Corigliano Rossano è una comunità che intende: sviluppare competenze, legate al saper fare, al lavoro di gruppo, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici; realizzare progetti attraverso un apprendimento esperienziale; accogliere e conoscere diversità; sviluppare metodologie e tecnologie innovative nella didattica, perché stimolano creatività e accrescono la motivazione degli allievi; favorire la formazione per innovare anche le strategie didattiche e pedagogiche.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. L'adozione del nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, ma al contempo in relazione con gli obiettivi del miglioramento del PDM della scuola, ha determinato l'abbandono del modello di formazione tradizionale, incentrato sui corsi di aggiornamento. Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano a esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Dovrà essere prevista anche la formazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: TIERI IMMERSION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono realizzare, all'interno dell'Istituto, almeno 16 ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di superare quello che è il semplice spazio fisico. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo quasi esclusivamente dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti, per cui intendiamo riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti si potrà eventualmente pensare di migliorare l'austica e/o variare la luminosità dell'aula. Ai setting di aula rinnovati, andremo invece ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con accessori per didattica innovativa e/o software e/o piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti. Nelle aule saranno



previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: La mia scuola digitale ed interattiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con tale allestimento saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e apprendimento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Il progetto didattico verte sull'utilizzo degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

schermi interattivi nelle classi coinvolte con un sistema di conferenza per favorire, oltre alla didattica in presenza, la possibilità di un apprendimento ibrido. Ciò permetterà la continuità didattica o l'interazione audio/video con l'esterno. Le aule avranno accesso ad una piattaforma di contenuti grazie alla quale i docenti potranno realizzare delle unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare gli alunni verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento maggiormente significativo, inclusivo e personalizzato. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno inoltre dotati di librerie e arredi modulari che garantiranno comfort, flessibilità ed accessibilità in modo tale da rendere lo spazio dinamico, spazi capaci di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: "STEM: Le competenze del futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto già da qualche anno si sono tenuti corsi di coding e robotica che si sono rivolti ad una parte dei nostri studenti. Constatato che questi corsi hanno avuto una notevole ricaduta sugli alunni coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM disponibili per tutti gli studenti del nostro istituto comprensivo e che rientrino nelle attività didattiche curriculari. L'acquisizione di nuovi strumenti digitali permetterebbe alla scuola di promuovere una metodologia educativa "project based" che, coinvolgendo tutte le materie curriculari utilizzando il coding, il tikiing e la programmazione, permetterebbe ai nostri studenti di acquisire competenze creative, digitali e di comunicazione potenziando le capacità di problem solving e di pensiero critico. Essendo il nostro un istituto comprensivo le risorse acquisite verrebbero utilizzate per percorsi verticali partendo dalla scuola materna fino ad arrivare all'ultimo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado. Questi percorsi serviranno a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, utilizzando metodologie e risorse innovative. In questo modo miglioreremo anche la qualità dell'inclusione e la parità di genere, personalizzando maggiormente l'esperienza didattica. Il finanziamento amplierà notevolmente la dotazione tecnologica della scuola permettendo agli studenti di padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste nel mondo attuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/05/2022

Data fine prevista

01/02/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge agli alunni IC Tieri fragili relativamente alla dispersione scolastica secondo gli indicatori INVALSI di rischio e con criticità legate alle aree disciplinari italiano, matematica e Inglese. Inoltre, l'Istituto Tieri sulla base di un'attenta autovalutazione ha provveduto a monitorare e selezionare quali indicatori di rischio, l'irregolarità della frequenza e la collocazione nei livelli 1-2-3 degli esiti nelle prove INVALSI. La stesura del RAV, la pianificazione dei percorsi di miglioramento e in generale lo stesso PTOF, sono stati finalizzati agli obiettivi del PNRR, azione 1-4. Da dette analisi si ritiene utile avviare dei percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base con percorsi singoli e/o a piccoli gruppi per ridurre i divari territoriali e migliorare la correlazione risultati INVALSI ed esiti scolastici ed infine percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Nello specifico, si propone di avviare percorsi di mentoring ed orientamento per gli studenti provenienti da contesti socioeconomici fragili. Sappiamo infatti che la famiglia di origine svolge un ruolo rilevante nelle scelte di istruzione, lavorative e di vita che, soprattutto nella delicata fase della scelta per la prosecuzione degli studi, influisce in modo sempre più incisivo, limitando fortemente l'affermazione del ruolo di centralità dell'istruzione e della formazione nel processo di sviluppo del Sistema Paese. Il progetto formativo si articola lungo le seguenti linee di intervento: - Orientamento informativo; - Lavori di



gruppo e coaching e peer to peer mentoring; - Internship residenziale. Invece, in linea con le attività previste dal PNRR, individuati i bisogni formativi degli alunni a rischio dispersione che manifestino particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari, anche sulla base dei dati delle Prove Invalsi, verrà proposto un laboratorio per la gestione delle azioni di mentoring e percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese). Per quanto, poi riguarda l'avvio di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari saranno rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica e ad alunni fragili da un punto di vista socioculturale e/o con Bisogni Educativi Speciali.

Importo del finanziamento

€ 72.894,19

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

● Progetto: Tutti a bordo 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

La scuola da sempre si è caratterizzata per un'azione didattica ed educativa volta a garantire pari opportunità a tutti gli studenti e le studentesse, con varie forme di recupero e sostegno allo studio, doposcuola, accoglienza degli allievi stranieri, orientamento e RI orientamento, sportelli di ascolto. La nostra scuola vuole creare le condizioni per contrastare le situazioni di rischio, emarginazione e devianza del fenomeno della dispersione scolastica sia esplicita che implicita. Il contesto territoriale in cui la scuola opera è costituito da aree fortemente svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, con una presenza di attività illegali. Il nostro istituto intende diminuire gli ingressi in ritardo alle lezioni, eliminando il fenomeno dei ritardatari cronici e delle assenze dimezzandole di almeno la metà con la collaborazione e l'interesse delle famiglie e delle istituzioni presenti sul territorio. La maggiore regolarità nella frequenza sicuramente si tradurrà anche in termini di rendimenti scolastici che miglioreranno proprio per una acquisita consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse ma anche nell'acquisizione delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'Università. Il progetto cerca di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati dal I° ciclo scolastico alle anche dal primo al secondo biennio delle superiori. L'intervento influirà sul rinnovamento delle metodologie innovative e degli strumenti con cui si affronterà il fenomeno della dispersione. Si cercherà di pianificare attività che possano coinvolgere anche altre scuole e associazioni del territorio, nonché le istituzioni ad ogni livello al fine di costituire una comunità di pratica allargata. La dispersione rappresenta solo un aspetto di un percorso scolastico travagliato, fatto di assenze, ritardi, disinteresse della famiglia, tentativi di recupero a settembre, bocciature. Quindi è necessario intervenire precocemente ai primi segnali di disagio scolastico.

Importo del finanziamento

€ 84.851,73

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

● Progetto: Tutti a bordo 1

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola da sempre si è caratterizzata per un'azione didattica ed educativa volta a garantire pari opportunità a tutti gli studenti e le studentesse, con varie forme di recupero e sostegno allo studio, doposcuola, accoglienza degli allievi stranieri, orientamento e RI orientamento, sportelli di ascolto. La nostra scuola vuole creare le condizioni per contrastare le situazioni di rischio, emarginazione e devianza del fenomeno della dispersione scolastica sia esplicita che implicita. Il contesto territoriale in cui la scuola opera è costituito da aree fortemente svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, con una presenza di attività illegali. Il nostro istituto intende diminuire gli ingressi in ritardo alle lezioni, eliminando il fenomeno dei ritardatari cronici e delle assenze dimezzandole di almeno la metà con la collaborazione e l'interesse delle famiglie e delle istituzioni presenti sul territorio. La maggiore regolarità nella frequenza sicuramente si tradurrà anche in termini di rendimenti scolastici che miglioreranno proprio per una acquisita consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse ma anche nell'acquisizione delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro e dell'Università. Il progetto cerca di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati dal I° ciclo scolastico alle anche dal primo al secondo biennio delle superiori. L'intervento influirà sul rinnovamento delle metodologie innovative e degli strumenti con cui si affronterà il fenomeno della dispersione. Si cercherà di pianificare attività che possano coinvolgere anche altre scuole e associazioni del territorio, nonché le istituzioni ad ogni livello al fine di costituire una comunità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di pratica allargata. La dispersione rappresenta solo un aspetto di un percorso scolastico travagliato, fatto di assenze, ritardi, disinteresse della famiglia, tentativi di recupero a settembre, bocciature. Quindi è necessario intervenire precocemente ai primi segnali di disagio scolastico.

Importo del finanziamento

€ 131.171,27

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	158.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	158.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: "Docenti Consapevoli..."

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Il progetto che si propone si realizzare il nostro istituto prevede percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori di formazione sul campo finalizzati all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.

Importo del finanziamento

€ 64.887,23

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

● Progetto: ORIZZONTI DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica prevede la realizzazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori di formazione sul campo. Viene prevista altresì la costituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 39.093,55

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "Diamoci un'opportunità..."

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Quello in cui viviamo è un mondo che richiede una quantità sempre maggiore di competenze e conoscenze. A partire da quelle digitali, ma non solo. Con le tecnologie che permeano quasi ogni aspetto della nostra quotidianità, dal tempo libero, all'istruzione, al mondo del lavoro, essere in possesso degli strumenti cognitivi per padroneggiarle è cruciale. Si è spesso portati a pensare che la questione riguardi solo le persone anziane e non anche i più giovani, cosiddetti nativi digitali. In realtà il tema è molto più complesso. Anche chi da utente si serve quotidianamente della tecnologia, non necessariamente dispone degli strumenti per gestirla in modo consapevole in tutti i suoi aspetti. Da quelli più operativi, ad esempio compiere operazioni della vita di tutti i giorni (come risolvere un problema pratico cercando in rete), ad altre implicazioni molto più sensibili. Tra queste, la consapevolezza rispetto alla cessione di dati personali e al proprio diritto alla privacy. Oppure la capacità di informarsi con spirito critico, sapendo distinguere – in un flusso comunicativo costante e incontrollabile – le informazioni utili e corrette da quelle inattendibili o false. È anche da qui che passa la frontiera di una piena cittadinanza nel mondo di oggi. Ovvero la differenza tra chi è solo un fruitore passivo di piattaforme e servizi di cui non ha una vera consapevolezza, esposto a tutti i rischi connessi. E chi invece dispone dei mezzi, anche culturali, per muoversi con cognizione tra gli strumenti e le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possibilità offerte dalle nuove tecnologie. È nel contesto appena delineato che si inserisce l'importanza di introdurre nuovi metodi di apprendimento. Se una concezione esclusivamente nozionistica della scuola era già stata superata nei decenni scorsi, a maggior ragione oggi diventa una necessità ineludibile garantire a ragazze e ragazzi gli strumenti per vivere nella realtà che li circonda. In questo quadro si inserisce l'urgenza di un nuovo approccio alle discipline Stem (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Un approccio che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi.

Importo del finanziamento

€ 97.150,33

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: STEM: MISSION POSSIBLE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proporrà percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM. Inoltre saranno realizzati percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

Importo del finanziamento

€ 70.402,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi ex IC "V. Trieri"

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intendono realizzare, all'interno dell'Istituto ambienti di apprendimento innovativi e di nuova generazione, con l'integrazione delle tecnologie digitali nell'istruzione. Si vuole predisporre uno spazio didattico interattivo e moderno, dove l'apprendimento è supportato da strumenti digitali, promuovendo l'inclusività e stimolando la creatività degli studenti.

TIERI IMMERSION Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi di Problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

LA MIA SCUOLA DIGITALE E INTERATTIVA Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi ex IC "Don Giovanni Bosco"

"STEM: LE COMPETENZE DEL FUTURO " Spazi e strumenti digitali per le STEM ex IC "Don Giovanni Bosco"

"STEM: LE COMPETENZE DEL FUTURO" è un tema cruciale per preparare gli studenti alle sfide del mondo moderno. Gli studenti possono lavorare su progetti pratici utilizzando kit di robotica, presentando poi il loro lavoro attraverso video o presentazioni online. Le attività non solo stimoleranno l'interesse per le STEM, ma incoraggiano anche il lavoro di squadra, il pensiero critico e la creatività.



2- Riduzione dei divari territoriali

NESSUNO ESCLUSO Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) ex IC "V. Trieri"

Rivolto agli alunni IC Trieri fragili relativamente alla dispersione scolastica secondo gli indicatori INVALSI di rischio e con criticità legate alle aree disciplinari italiano, matematica e Inglese, in particolare. Prevede l'erogazione avviare dei percorsi di mentoring e orientamento, con percorsi singoli per ridurre i divari territoriali e infine percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

TUTTI A BORDO 2 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) ex IC "V. Trieri"

Il progetto, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione gennaio 2024, n. 170 e della nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022, si rivolge agli alunni ex IC "V. Trieri" che mostrano particolari fragilità, nelle aree disciplinari italiano matematica e inglese, a rischio di abbandono o che possano interrompere la frequenza scolastica. Prevede l'erogazione avviare dei percorsi di mentoring e orientamento, con percorsi singoli per ridurre i divari territoriali e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

TUTTI A BORDO 1 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) ex IC "Don Giovanni Bosco"

Il progetto in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione gennaio 2024, n. 170 e della nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022, si rivolge agli alunni IC "V. Trieri" che mostrano particolari fragilità, nelle aree disciplinari italiano matematica e inglese, a rischio di abbandono o che possano interrompere la frequenza scolastica. Prevede l'erogazione avviare dei percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base con percorsi singoli e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

3- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

La linea di investimento del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico ha lo scopo di favorire il processo di innovazione e di sviluppo professionale all'interno delle scuole.

Animatore digitale: formazione del personale interno Animatori digitali 2022-2024 ex IC "V. Trieri"

Animatore digitale: formazione del personale interno Animatori digitali 2022-2024 ex IC "Don Giovanni Bosco"



Il D.M. 66/2023 – Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – costituisce una enorme opportunità per le scuole che possono beneficiare gratuitamente di un significativo supporto nel migliorare la loro infrastruttura digitale, avere accesso a formazione specializzata per il personale docente e sfruttare nuove tecniche didattiche per arricchire l'esperienza educativa degli studenti:

"DOCENTI CONSAPEVOLI..." Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) ex IC "Don Giovanni Bosco"

ORIZZONTI DIGITALI Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) ex IC "V. Tieri"

4- Nuove competenze e nuovi linguaggi- Competenze STEM e multilinguistiche

"DIAMOCI UN'OPPORTUNITÀ..." Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) ex IC "Don Giovanni Bosco"

Intervento A –Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Primaria

Secondaria di primo grado

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio.

STEM: MISSION POSSIBLE Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) ex IC "V. Tieri"

Intervento A –Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Infanzia “De Luca” n. 2 percorsi

Primaria “Rodari” n. 3 percorsi

Scuola secondaria di primo grado n. 6 percorsi

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale , finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL di durata annuale



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari del 2018 e alla luce della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, ha elaborato un curriculum verticale per competenze chiave, articolate anno per anno, al fine di garantire agli alunni la continuità educativa e didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. L'attività di elaborazione di tale documento, importantissimo, ha condotto ad una sapiente sinergia ed elaborazione d'intenti tra le azioni integrate e le scelte strategiche future del nostro I.C. Il curriculum, a sua volta, è articolato per aree di apprendimento e suddiviso per discipline mentre la programmazione d'Istituto, calibrata sui bisogni formativi degli alunni dei diversi plessi, è articolata in Unità di Apprendimento (UDA), progettate e strutturate dagli insegnanti in base a ciascuna disciplina e in funzione delle singole esigenze.

Il Curriculum unitario e progressivo, consente:

- all'alunno di agire e di misurarsi con una situazione nuova e concreta;
- al docente di effettuare una valutazione del prodotto finale, per giungere alla Certificazione dei traguardi di sviluppo delle competenze raggiunte al termine della Scuola del I ciclo.

Le competenze richieste oggi sono cambiate, per questo la nuova Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 ha aggiornato la precedente del 2006, delineando otto nuove competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica, competenza in scienze e tecnologie ;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- competenza in materia di indirizzo musicale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO	CSAA83101P
CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA	CSAA83102Q
CORIGLIANO - S. FRANCESCO	CSAA83103R
CORIGLIANO - TORRICELLA S	CSAA83106X
CORIGLIANO VIA S. VINCENZO	CSAA831082
null	CSAA831093
CANTINELLA	CSAA831105
CORIGLIANO - FABRIZIO PICC.	CSAA831116
CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE	CSAA831127
SCUOLA INFANZIA FRASSA	CSAA831138
SC. INFANZIA - PARINI	CSAA831149
SC. INFANZIA - "C. DE LUCA"	CSAA83115A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia



in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC	CSEE83101X
CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO	CSEE831021
CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA	CSEE831032
CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER	CSEE831043
null	CSEE831054
CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR.	CSEE831065
SC. PRIMARIA - RODARI	CSEE831076



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM CORIGLIANO "CANTINELLA"	CSMM83101V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'alunno, al termine della scuola del primo ciclo, dovrà dimostrare di:

Saper gestire il proprio vissuto scolastico, dando un senso alla propria esperienza, consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono uno strumento per l'elaborazione di un personale progetto di vita.

Dovrà sapere, in questo senso:

- relazionarsi con se stesso, ed essere consapevole del valore formativo dell'esperienza scolastica;
- relazionarsi con l'ambiente, confrontarsi con gli altri e trarre dal confronto insegnamenti utili riconoscendo, rispettando e valorizzando le diversità;
- collaborare e partecipare per elaborare un progetto vita, gestire i diversi aspetti della propria esperienza (attitudini, aspirazioni, interessi, desideri), partecipando in modo costruttivo al lavoro scolastico.
- saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.
- saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace;
- esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline;
- comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.



Insegnamenti e quadri orario

IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO
CSAA83101P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA
CSAA83102Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - S. FRANCESCO CSAA83103R

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - TORRICELLA S CSAA83106X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO VIA S. VINCENZO CSAA831082

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: %(sede.nome) CSAA831093

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANTINELLA CSAA831105

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - FABRIZIO PICC. CSAA831116

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE
CSAA831127**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRASSA CSAA831138

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA - PARINI CSAA831149

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA - "C. DE LUCA" CSAA83115A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC
CSEE83101X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO
CSEE831021**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA CSEE831032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER
CSEE831043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) CSEE831054

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR. CSEE831065

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA - RODARI CSEE831076

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CORIGLIANO "CANTINELLA" CSMM83101V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, che prevede "L' introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

"L'educazione civica" è un insegnamento che ha come scopo quello di "Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di Educazione civica si riferiranno ai traguardi e a gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Le nuove Linee guida promuovono l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti



fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa privata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno così proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.



Approfondimento

Il monte ore previsto può essere di seguito sintetizzato:

SCUOLA INFANZIA: 40 H settimanali per tutti i plessi

SCUOLA PRIMARIA: Tempo normale 27 H settimanali, (classi quarte e quinte 29 ore settimanali, 27+2 ore di Scienze motorie e sportive);

Tempo pieno 40 H settimanali.

SECONDARIA DI I GRADO: Tempo normale 30 H settimanali, (indirizzo musicale 33 ore settimanali);

Tempo prolungato 36 H settimanali.



Curricolo di Istituto

IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto è pubblicato sul sito.

Approfondimento

L'offerta formativa dell'istituto è qualificata e arricchita da progetti, attività, concorsi, manifestazioni che integrano il curricolo e che sono riportati, di seguito in tabella, per Area tematica e ordine di scuola.

PROGETTI/ATTIVITA' D'ISTITUTO RIASSUNTI PER AREA TEMATICA

Accoglienza

Tutte le scuole, di ogni ordine e grado, si prefiggono l'obiettivo di accogliere e prendersi cura dei propri alunni fin dai primi momenti del loro ingresso nel nostro istituto. La fase dell'accoglienza è, infatti, un momento estremamente importante per far emergere emozioni positive in ogni singolo alunno e farlo sentire parte integrante del nostro istituto. Promuovere un'alfabetizzazione emotiva permette a bambini e ragazzi di comprendere le proprie emozioni, sapersi immedesimare negli altri, sviluppare empatia. Il nostro lavoro si basa sulla scelta di attività ad hoc per aiutare i bambini e ragazzi ad esplorare quello che sentono, a guardarlo e affrontarlo se necessario, ma non reprimerlo, per costruire individui realmente autonomi e compiuti, che non abbiano paure da affrontare, ma sentimenti da condividere.



Continuità didattica

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa proiettare il percorso formativo secondo fasi di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da un ordine di scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento delicato, unico e particolare, attorno al quale si sviluppano fantasie, interrogativi, ansie e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze dei legami costruiti nella vecchia scuola e affrontare nuovi mondi relazionali ed affettivi e nuove modalità operative. Creare momenti di confronto e incontro, permette agli alunni di entrare in contatto, conoscere e frequentare un ambiente scolastico fino ad allora sconosciuto. La continuità, pertanto si pone come obiettivo prioritario di aiutare il bambino ad affrontare con serenità e sicurezza i cambiamenti che lo aspettano, proiettandolo positivamente verso il futuro. La scuola primaria deve, dunque, collegarsi, sia con la scuola dell'infanzia che con la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di progetti, itinerari e strumenti. Il progetto: RI...AmbientiAmo...ci, in piena linea con la tematica dell'istituto, e in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, ha l'intento di facilitare i ragazzi ad "ambientarsi" nel loro spazio scolastico attraverso il filo conduttore dell'ambiente. L'azione prevista è quella di promuovere la cultura del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo, della natura e delle sue diverse fonti. Si prevede un percorso formativo-educativo di esplorazione emotiva e culturale, di acquisizione di consapevolezza dei temi della sostenibilità, della promozione del benessere umano integrale, finalizzato alla protezione e cura della casa comune: la terra.

Progetto Intercultura

L'intervento educativo interculturale ha come fine quello di promuovere il dialogo e la convivenza tra soggetti provenienti da culture diverse. L'educazione interculturale nasce dalla necessità di un inserimento attivo degli alunni stranieri e delle loro famiglie nella vita scolastica, ma non deve essere considerata una pedagogia speciale per stranieri. La sua ultima finalità sarà quella di modificare abiti cognitivi e comportamentali al fine di tendere alla costruzione di una cultura delle interdipendenze e delle interazioni costruttive. Il progetto "Educare Viaggiando", in linea con l'impegno della scuola, promuove l'acquisizione degli strumenti adeguati a combattere stereotipi culturali, etici, religiosi e psicologici, favorendo così una reale conoscenza di sé e dell'altro che porterà alla comprensione reciproca anche sul piano emotivo.



Potenziamento delle attività motorie e sportive

Lo sport rappresenta un contesto unico in cui poter sviluppare abilità, non solo legate all'ambito propriamente fisico, ma anche e soprattutto relative alla sfera dell'autonomia, dell'autostima, del benessere psicologico e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri. Offrire, pertanto, opportunità agli alunni di vivere attività motorie e sportive, garantisce nel percorso scolastico, il piacere dell'esperienza sportiva, garantendo l'accesso allo sport a tutti, anche a coloro che potrebbero non usufruirne al di fuori della scuola. Lo sport, del resto, è anche un diritto, per ognuno, e come tale deve essere accessibile e inclusivo. L'istituto ha previsto per la scuola primaria un progetto curriculare: "Vinciamo insieme" (Il progetto promuove lo sport e la cultura del benessere fisico), inoltre, aderisce a diversi progetti: E' sempre tempo di Volley: A tutto sport - Valori in rete: GiocoCalciando - Scuola Attiva Junior - Racchette in classe - Progetto basket. Durante il corso dell'anno, inoltre, si aderirà a tutte le possibili offerte provenienti dal Ministero, da Enti e Associazioni del territorio al fine di ampliare la propria offerta formativa.

Cittadinanza attiva

Il Percorso relativo alla cittadinanza attiva, nei tre ordini di scuola, pone al centro l'identità della persona, la sua educazione culturale, la sua azione civica e sociale. La cultura di una cittadinanza attiva, competenza chiave dell'obbligo d'istruzione, è finalizzata a sviluppare nei bambini e nei ragazzi, un senso di appartenenza e partecipazione alla vita sociale e civile. Mira a sviluppare e concretizzare un senso di responsabilità e legalità, al fine di agire in modo consapevole in base ai principi della Costituzione e del vivere civile. I progetti che l'istituto realizzerà sono diversi: per l'Infanzia, "Io e la natura", per la Primaria, "Un tuffo in rete" (progetto finalizzato a rendere i ragazzi cittadini pensanti, consapevoli dei pericoli della rete) e "Insieme...Tuteliamo l'Ambiente" (progetto che tende a formare una mente ecologica, a sviluppare la conoscenza e coscienza di una cultura della sostenibilità e del processo di transizione ecologica rispettosa dell'ambiente e delle leggi). Per la scuola secondaria di primo grado, "CIAK...un processo simulato per evitare un vero processo (il progetto intende sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità); "Educazione alla legalità economica" (in attuazione al Protocollo d'intesa siglato tra il MIM e la Guardia di Finanza, il progetto tende alla diffusione del concetto di "sicurezza economica finanziaria); " Giustizia e umanità, liberi di scegliere" (il progetto si propone di diffondere i principi di legalità e giustizia coniugando, al tempo stesso, la dimensione umana e di inclusione sociale); "Quando l'amore è una droga e le droghe uccidono (progetto che intende sensibilizzare gli studenti sul fenomeno della dipendenza affettiva, da alcool e droghe); "LEGALIT'AMO" (progetto finalizzato allo sviluppo di una cultura della legalità). Continua, inoltre, il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi.



Istruzione domiciliare

E' finalizzata a garantire il diritto allo studio agli alunni iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la normale frequenza della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Il progetto è attivato previa specifica richiesta dei genitori e consta di interventi predefiniti in base ai casi specifici.

Potenziamento della lettura e della scrittura

Attraverso diverse attività, nei tre ordini di scuola, si vuole sviluppare e far crescere negli alunni, l'amore per la lettura e la scrittura. I progetti mirano a stimolare nei bambini il piacere della lettura ed il piacere di inventare e fantasticare poiché la scrittura è il veicolo per ogni persona di esprimere emozioni, sentimenti, pensieri. Stimolare, inoltre, il piacere per la lettura, potenziarla e promuoverla, arricchisce le competenze trasversali in tutte le discipline. Il bambino che oggi legge per sapere, sognare e fantasticare sarà l'uomo di domani che leggerà per conoscere, comprendere e pensare. Diversi sono i progetti che si realizzeranno, tra tutti "Progetto e personalizzo il mio diario scolastico": "Libriamoci", "Io leggo perché", incontri con l'autore. Diverse, anche le attività: visite in biblioteche, giornate in librerie...

Attività di: AUTO MUTUO AIUTO

Fondamentale è il rapporto di Auto Mutuo Aiuto nell'ambito della genitorialità dell'istituto. La metodologia dell' Auto Mutuo Aiuto si basa sulla formazione di gruppi di persone che si uniscono per un supporto pratico, al fine di fronteggiare e risolvere difficoltà e/o problemi, e trovare soluzioni. In tale ottica, i genitori divengono parte attiva e partecipante. Gruppi di genitori sempre più sensibili e consapevoli dell'importanza del proprio ruolo all'interno della scuola e del percorso formativo dei propri figli, offrono tempo, lavoro e supporto al fine di superare, migliorare e risolvere difficoltà di vario genere e varia natura: interventi materiali e strutturali, supporto alle iniziative scolastiche, collaborazione per eventi. Il rapporto di Auto Mutuo Aiuto è un rapporto di reciproco sostegno e fiducia tra le parti per uno scopo e una finalità unica: "il miglioramento della scuola e della sua offerta".

Prevenzione alla salute

L'istituto aderisce a una serie di progetti, in collaborazione con Enti o Associazioni del territorio, al fine di promuovere l'educazione alla salute e la prevenzione dei comportamenti a rischio in età evolutiva, considerato che la salute è un valore da cui non si può prescindere. Una visione di salute,



non più vista come assistenza della malattia ma attività di formazione e informazione al fine di promuovere il benessere personale. Una visione che ha come centro la persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali atte a creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari. La promozione della salute nel contesto scolastico può essere definita come l'insieme delle azioni e delle attività per migliorare e proteggere la salute. L'Istituto si pone come obiettivo la promozione di una cultura dei corretti stili di vita e la responsabilizzazione dei ragazzi nell'ambito dei problemi di salute individuali e collettivi. Al fine di perseguire la finalità del benessere fisico e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, l'istituto promuove ed incoraggia stili di vita salutari, attraverso diversi progetti, quali: "Frutta e verdura nelle scuole", "Latte nelle scuole"..., ma anche convegni, giornate tematiche, ecc. Tra le altre iniziative adottate, l'adesione al "Progetto di Prevenzione ed Educazione Sanitaria in Età Evolutiva", il progetto è stato promosso dalla Regione Calabria e realizzato dall'ASP di Cosenza, Distretto Alto Jonio. Il progetto si pone come finalità l'educare e sensibilizzare sugli argomenti base della salute e sono previsti una serie di incontri con medici specialisti, per affrontare diverse tematiche. Tali specialisti vestiranno i panni dei "Maestri della salute", per diffondere la cultura della prevenzione. Il progetto è destinato alle classi quinte della scuola Primaria e alle prime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Altri progetti a cui l'istituto aderisce sono: "Un giorno in ambulatorio" e lo "Screening uditivo" per gli alunni di classi campione.

Didattica Outdoor: L'istituto promuove e valorizza attività di didattica outdoor programmate e realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Tali attività, deliberate dai competenti organi collegiali si configurano come obbligatorie in quanto rappresentano attività didattica e prevedono la collaborazione delle famiglie che, in quelle giornate accompagneranno e ritireranno i propri figli nel luogo prestabilito anziché a scuola.

PROGETTO PHILOSOPHY FOR CHILDREN

Filosofiamo una vita ecosostenibile: "VirtuosaMente...Insieme" : Il progetto intende, attraverso conversazioni filosofiche, legate alla pratica della Philosophy For Children, trasmettere ai bambini educazione e stili di vita adeguati, per arrivare a sviluppare poi una vera e propria "mentalità sostenibile". Il nostro tempo e la nostra società vengono definiti come caratterizzati dall'indifferenza, da una scarsa percezione dell'altro e da una scarsa disponibilità a impegnarsi per il bene comune. Il nostro mondo, dunque, ha bisogno di una nuova saggezza che ci renda capaci di affrontare le nuove sfide del ben-vivere e del ben-convivere. In continuità con il percorso dell'Utopia e della realizzazione dell'"Isola Felice, dell'anno scolastico 2023/2024, quest'anno si porrà l'attenzione sul vivere virtuoso, eticamente responsabili, in piena linea con la tematica d'istituto. Si perseguirà la finalità nel dare



forma a un convivere che renda i giovani, costruttori di un mondo migliore, incoraggiando il pensiero intrasoggettivo, cioè il pensare da sé e intersoggettivo, cioè il pensare insieme. Il progetto, pertanto, mira a promuovere la riflessione dei bambini su concetti eticamente rilevanti e su alcune virtù specifiche, quali quelle del coraggio, della generosità, del rispetto e della giustizia. Il progetto è rivolto ai tre ordini di scuola.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto Inserimento/ Accoglienza: "Insieme... voleremo in alto", il progetto inserimento vuole favorire il passaggio casa-scuola cercando e proponendo strategie, modalità operative ed organizzative che riducono il senso di insicurezza e paura nel bambino, generato da una nuova situazione e favorisce un inserimento sereno, gioioso e positivo nel nuovo contesto. Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni. Il progetto, coinvolge, dunque, i nuovi iscritti per un inserimento graduale e coinvolgente e i bimbi che hanno già frequentato, per un ritorno piacevole.

Progetto Cittadinanza: "Io e la natura", il progetto si propone di far realizzare al bambino l'appartenenza ad un gruppo, che in un primo momento è quello della scuola e poi della società. Il bambino inizia a prendere coscienza di essere portatore di diritti, che sia in famiglia che a scuola devono essere riconosciuti. Promuove atteggiamenti di pace e relazionalità positiva tra di loro e con gli adulti al fine di garantire eguaglianza ed inclusione. Persegue il rispetto della natura in tutto le sue forme attivando atteggiamenti positivi verso tutto ciò che lo circonda.

Progetto: Piccoli artisti con Hervè Tullet: Il progetto si propone, attraverso l'arte, vista come gioco, di valorizzare e promuovere la fantasia e la creatività del bambino. Tende a stimolare la curiosità e l'interesse dell'alunno verso un approccio esperienziale della realtà promuovendo il senso estetico e avvicinando il bambino all'arte. Promuovere l'originalità di ogni bambino, la collaborazione e l'interazione con gli altri nel piccolo e grande gruppo e la conoscenza di diversi concetti, quali per esempio: concetti topologici, forme, parole, matematica nell'arte, alimentazione nell'arte, lo schema corporeo nell'arte, il pensiero computazionale.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto Accoglienza: "Insieme voliamo ad alta quota", il progetto nasce dall'esigenza di accogliere i nuovi alunni delle classi prime della Scuola Primaria e gli alunni delle classi successive per il loro ritorno a scuola. Si propone di realizzare spazi scolastici e attività funzionali allo scambio, alla collaborazione, alla creatività, con l'intento di potenziare negli alunni la gioia e la motivazione ad apprendere. I primi giorni di scuola per tutti rappresentano l'inizio di un "tempo nuovo" carico di



aspettative ma anche di incertezze e paure. Il periodo dell'accoglienza è, pertanto, fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno e per stringere rapporti collaborativi con le famiglie. Tutto ciò al fine di creare un clima di fiducia che ponga le basi per un rapporto collaborativo e costruttivo tra allievi, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo.

E' sempre tempo di volley: A tutto sport: Questo progetto è rivolto alle classi terze delle scuole primarie del nostro Istituto e ha come scopo quello di far scoprire a un numero sempre maggiore di bambini l'attività motoria e lo sport della Pallavolo, fungendo anche da veicolo sociale per poter trasmettere nei più giovani i valori di rispetto verso le regole, la collaborazione tra i compagni di squadra, una sana alimentazione e una regolare attività motoria con il fine ultimo di formare dei piccoli atleti che, attraverso il gioco e il divertimento, possano decidere di proseguire con la pratica sportiva agonistica della Pallavolo. E' prevista la collaborazione con un'associazione del territorio.

Valorinrete: Giococalciando con esperto FIGC : Il progetto promuove la partecipazione di tutti gli alunni delle classi prime e seconde di tutte le scuole primarie dell'Istituto. E' finalizzato a: divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie; promuovere la partecipazione attiva di tutti; educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici; educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative; avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Progetto e personalizzo il mio diario scolastico: il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria. Il progetto è finalizzato a favorire l'organizzazione delle attività scolastiche, la creatività e la responsabilità personale. Il diario come mezzo di appartenenza all'istituto scolastico, reca sulla copertina l'immagine e lo slogan condiviso dall'istituto per l'anno scolastico in corso, all'interno prevede un lavoro personale, di fattiva realizzazione, attraverso, disegni, simboli, schemi.

Libriamoci : Il presente progetto è rivolto a tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto, ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza; in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende proseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Il progetto Intercultura : "Educare Viaggiando", in linea con l'impegno della scuola, promuove l'acquisizione degli strumenti adeguati a combattere stereotipi culturali, etici, religiosi e psicologici,



favorendo così una reale conoscenza di sé e dell'altro che porterà alla comprensione reciproca anche sul piano emotivo. Il progetto intende, tra le finalità, promuovere il rispetto delle culture diverse, sensibilizzare gli alunni sui temi dell'intercultura, educare alla solidarietà e alla tolleranza, promuovere la pace e l'armonia tra i popoli, rispettare le regole della Convivenza democratica, educare alla diversità, prevenire comportamenti scorretti educando al rispetto delle persone e delle cose.

Progetto Cittadinanza: "Un tuffo in rete" : Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto ed intende educare alla cittadinanza digitale ed usare con consapevolezza gli strumenti idonei per la navigazione in rete. Vuole promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità e formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi dettati dalla Costituzione. Intende rendere consapevoli i ragazzi, i genitori ed il personale scolastico dei rischi che si possono correre durante la navigazione su Internet; informare gli alunni sui pericoli della rete; selezionare i contatti con i quali scambiare foto e video; riflettere prima di postare una foto, un video o solo una riflessione; segnalare ogni abuso e, se serve, chiedere aiuto; non fornire informazioni private. Gli obiettivi prioritari sono favorire l'utilizzo consapevole dei supporti informatici e favorire la collaborazione scuola famiglia nella navigazione.

Progetto Ambiente: "Insieme Tuteliamo l'Ambiente": il progetto è finalizzato a formare una mente ecologica che sia contemporaneamente: Critica, in quanto rende consapevoli gli alunni delle complesse interazioni tra uomo e ambiente; Problematica, poiché capace di evidenziare i problemi facendo un'analisi dinamica e funzionale; Partecipativa, perché in grado di prendere coscienza delle conseguenze delle azioni secondo l'etica delle responsabilità. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono diversi, tra i quali: comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse; Sensibilizzare gli alunni alla necessità della raccolta differenziata e del riciclaggio; Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente; Favorire la crescita di una mentalità ecologica; Stimolare la scoperta della realtà circostante per arrivare progressivamente alla conoscenza e alla riflessione che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo; Applicare le regole delle tre R (Ridurre, Riciclare, Riutilizzare) alle azioni quotidiane e farsene promotori.

Progetto ed. Civica: Consiglio Comunale dei Ragazzi: Il Consiglio comunale dei Ragazzi (C.C.R.) nasce per educare i ragazzi a una cittadinanza attiva e consapevole e a maturare il senso di appartenenza al proprio paese. E' un reale luogo di scambio, di proposta e di riflessione dove i ragazzi sono protagonisti attivi e positivi della vita del loro paese . Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da manifestare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio



comunale della città, su temi di vario genere. Possono essere eletti nel consiglio comunale dei ragazzi gli studenti delle scuole medie e quelli degli ultimi due anni della scuola primaria. Ogni quarta e quinta elementare, infatti, può eleggere un consigliere. Il CCR si pone come “scuola di cittadinanza”, come occasione formativa per mettere in pratica la progettazione partecipata e come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà il cui punto di partenza sono i bambini.

Progetto sport: “Vinciamo insieme”: Il progetto promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, di gioco-sport, di cultura e benessere del movimento. Mira ad educare e promuovere stili di vita sani e corretti per favorire le relazioni sociali e sensibilizzare e favorire percorsi inclusivi e di integrazione.

Progetto Nazionale “Scuola Attiva Kids”: Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni sportive nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico e tiene conto di quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo. Il progetto mira a creare sinergie didattiche, formative ed organizzative con la nuova figura dell'insegnante di educazione motoria della scuola primaria. Il progetto coinvolgerà le classi prime e seconde a tempo pieno dell'istituto.

Progetto Basket: Il progetto rivolto alle classi quinte dell'istituto. Il basket è la proposta di gioco educativo nel quale il bambino viene posto al centro di ogni proposta, azione, riferimento e riflessione. Ecco quindi che il basket vuole essere innanzitutto una proposta educativa convincente, in cui ad ogni bambino viene data l'occasione di imparare a giocare a questo sport.

Progetto etwinning: Etwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e rappresenta il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Il progetto eTwinning è parte integrante del PTOF dell'istituto, contribuendo ad evidenziare la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. Le finalità previste per la scuola primaria riguardano l'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, per creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni e diffondere le possibilità offerte dalle nuove TIC.

Progetto Ricicloaperto, il progetto è diretto alla comunicazione sui temi ambientali e sulla raccolta differenziata, sul riciclo della carta e del cartone. Il progetto organizzato, evento principale del Paper Week, organizzato da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima, intende far scoprire il valore industriale del riciclo, le professionalità coinvolte e le tecnologie.

Progetto Educazione alla Legalità: LEGALIT'AMO : Il progetto è finalizzato allo sviluppo di una cultura



della legalità e alla costruzione di un sistema di valori consono ad una società civile e pluralistica che, anche attraverso la costruzione della "consapevolezza" della frontiera tra legale e non legale, tra uguaglianza e disuguaglianza, tra convivenza e intolleranza, tra rispetto e disprezzo, contribuisca alla crescita culturale e sociale dei futuri cittadini di un mondo globalizzato in cui tutti possano godere dei medesimi diritti e doveri. In particolare, anche per prevenire il radicarsi di atteggiamenti discriminatori verso i più deboli che spesso degenerano in cruenti fatti di cronaca o violazione dei diritti umani, attraverso percorsi plurimi curriculari. Una particolare attenzione al ruolo della donna nella storia e nella società, sul rispetto delle minoranze e l'accettazione delle diversità, nonché sui fenomeni di micro-macro prevaricazione che partono dal bullismo in tutti i suoi aspetti e finiscono alla criminalità organizzata del fenomeno mafioso. Il presente progetto, è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e in particolare gli alunni della scuola secondaria di 1° grado e delle classi IV e V primaria.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto Accoglienza: La fase dell'accoglienza è un momento estremamente importante, per far emergere sensazioni ed emozioni positive in ogni singolo alunno e farlo sentire parte integrante e operativo del nostro Istituto. I primi giorni di scuola, infatti, sono sempre sentiti dai ragazzi e dalle loro famiglie come l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori; il periodo dell'accoglienza si pone quindi come tappa fondante per l'avvio proficuo del percorso formativo del discente. Il progetto mira al raggiungimento di alcune competenze trasversali strategiche: 1) Conoscenza di sé - Socializzazione - Senso di Appartenenza; 2) Regole e Legalità; 3) Uso degli strumenti e metodo di studio. Il progetto coinvolge tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La scoperta della lettura : L'iniziativa "Incontro con l'autore" nasce dalla constatazione di un crescente disamore ed estraneità dei ragazzi nei confronti del libro, che spesso reputano un qualcosa di altro dalla loro idea di piacere. L'attività di lettura significa mera esercitazione, per l'acquisizione delle strumentalità di base, e spesso viene portata avanti malvolentieri perché in qualche modo, sono "costretti". La lettura (principale chiave di accesso al sapere nei processi di crescita dell'individuo) deve quindi essere riscoperta dai ragazzi come attività libera, oltre che piacevole. Su quest'ultimo aspetto, oggi più che mai, le scuole e le agenzie culturali e educative sono chiamate a adoperarsi attuando progetti di lettura. Finalità è, dunque, condurre giovani uomini e donne alla scoperta della lettura come piacere, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "piacevole del leggere", attraverso percorsi ragionati e gradualità, caratterizzati da attività motivanti. L'incontro con un autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura



come momento di fruizione libera e piacevole. Il libro e l'incontro, poi, rappresentano l'occasione per percorsi originali, nei quali trovano spazio le molteplici emozioni suscitate dalla lettura, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni. Il progetto prevede un ciclo di incontri dedicati ai vari generi letterari organizzati dalla scuola con autori anche del territorio al fine anche di valorizzare le risorse locali ("Presente remoto" di Nuccia Benvenuto e "Cicciarelle- Come un romanzo" di Giuseppe Trebisacce)

Progetto di didattica orientativa: Il progetto del nostro Istituto nasce come risposta alle nuove linee procedurali sull'orientamento del PNRR (decreto ministeriale n 328 del 22 dicembre 2022). La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica ma come attività formativa, trasversale alle discipline/ campi d'esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento, ci porta a considerare l'orientamento come procedura che concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità, di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni. L'obiettivo è creare competenze che aiutino i discenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica-formativa con la finalità di costruire il proprio progetto di vita culturale e professionale, progetto che è sempre in itinere ed in evoluzione.

Progetto "RispettAMI": il progetto della Regione Calabria in intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e con i Centri Anti Violenza autorizzati operanti sul territorio, nello specifico per la nostra città, il Centro antiviolenza "Fabiana", gestito da Associazione "Mondiversi", è rivolto alla scuola secondaria di primo grado ed è finalizzato alla condivisione di azioni contro la violenza di genere attraverso interventi di mentoring e coaching. Il progetto ha carattere di interdisciplinarietà e mira a favorire il pensiero critico e riflessivo in una prospettiva di prevenzione della violenza di genere, a combatterne gli stereotipi, a sensibilizzare le nuove generazioni ai valori del rispetto e del confronto, libero dai pregiudizi che sono alla base delle discriminazioni determinate dal genere, a dotare gli studenti degli strumenti necessari per riconoscere atteggiamenti di aggressione e violenza, valorizzando consapevolmente la cultura del rispetto, e ad affrontare e denunciare il fenomeno, in un'ottica di prevenzione del reiterarsi di modelli comportamentali violenti.

Progetto Ed. Civica: "CIAK... ... un processo simulato per evitare un vero processo", il progetto propone un'azione sinergica tra scuola e giustizia al fine di esercitare una prevenzione del disagio giovanile e dello sviluppo e dell'affermazione della cultura della legalità. L'azione del progetto è indirizzata a mettere in atto strumenti e metodologie attive volti a rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni inter-generazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto e ingiusto, reale e virtuale,



appare sempre più confuso e labile. Fase centrale del progetto sarà la simulazione di un processo penale minorile in una vera aula di giustizia in cui i ragazzi partecipano in veste di attori (di giudici dibattimentali, pubblici ministeri, imputati, persone offese e testimoni).

Progetto ed. Civica: Consiglio Comunale dei Ragazzi: Il Consiglio comunale dei Ragazzi (C.C.R.) è un organo molto simile a quello degli adulti e dà voce ai bambini e ragazzi della comunità locale, della propria città e diviene un luogo di incontro per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole. La finalità del progetto è far vivere ai ragazzi delle esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendoli così come "soggetti attivi", portatori di diritti, di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale (urbana e scolastica) in cui vivono. Il consiglio comunale dei ragazzi è composto da ragazzi che vengono nominati in ogni scuola, partecipante al progetto, per diventare i rappresentanti dei propri compagni di classe. Possono essere eletti nel consiglio comunale dei ragazzi gli studenti delle scuole medie e quelli degli ultimi due anni della scuola primaria. Ogni quarta e quinta elementare, infatti, può eleggere un consigliere. I tre anni delle medie, invece, eleggono per ogni classe due consiglieri. Il consiglio comunale dei Ragazzi può proporre delle iniziative e dare dei giudizi sui problemi che riguardano la gestione del proprio Comune, soprattutto per quanto riguarda il mondo della scuola, ma anche dello sport e degli spettacoli culturali.

Progetto Legalità: "Quando l'amore è una droga e le droghe uccidono": Il progetto prevede due incontri formativi: il primo con il Dr. Giuseppe Punto e "TEAM IAMREV SCHOOL PROJET al fine di sensibilizzare gli studenti sul fenomeno della dipendenza affettiva, da alcool e droghe; Il secondo con la Dr.ssa Anna Caputo magistrato del Tribunale di Castrovillari che relazionerà sul tema " Alcool e Lavoro, normativa in materia", Insieme al dr. Paolo Savoia , Medico già Responsabile Sert di Rossano che relazionerà sul tema: " Prevenzione dell'Abuso di sostanze" e con l'Avvocato Graziella Algieri che illustrerà le conseguenze penali sul reato dello stalking e gli studenti sul fenomeno della dipendenza affettiva, da alcool e droghe.

Progetto Legalità: "Giustizia e umanità liberi di scegliere": Il progetto prevede una serie di incontri con esperti esterni impegnati nel difficile compito di diffondere i principi di legalità e giustizia coniugando, al tempo stesso, la dimensione umana e di inclusione sociale. Punto cardine dell'incontro on line è l'intervento del dott. Roberto Di Bella, giudice che ha ricoperto a lungo il ruolo di Presidente del tribunale dei Minori di Reggio Calabria, che racconterà la sua esperienza di contrasto alla 'ndrangheta e la sua convinzione di dover operare per consentire ai minori, nati e cresciuti in contesti malavitosi, di potersi costruire un progetto di vita futura improntato su valori di giustizia e legalità.



Progetto Legalità: "Educazione alla legalità economica": In attuazione del Protocollo d'intesa siglato tra il MIM e la Guardia di Finanza per l'a.s. 2024-25, nell'ambito del progetto Educazione alla legalità economica" il Corpo della Guardia di Finanza della Provincia di Cosenza propone la propria progettualità formativa orientata alla crescita, allo sviluppo e al benessere del Paese, attraverso la diffusione del concetto di "sicurezza economica finanziaria. Il progetto formativo, che vede come destinatari le studentesse e gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado della provincia di Cosenza, si snoderà in incontri a cura del personale esperto del Corpo della Guardia di Finanza, che affronterà argomenti inerenti allo svolgimento delle attività del Corpo quali il controllo doganale, il contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale, il soccorso in montagna e la gestione delle emergenze di protezione civile, nonché i compiti svolti in qualità di "Polizia di mare"

Progetto: Opera LAB EDU: Questo progetto rivolto all'apprendimento dell'Opera Lirica, quale Patrimonio Immateriale dell'Umanità, si distingue per il suo approccio interdisciplinare e la sua capacità di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e degli insegnanti. Il principale obiettivo di OPERA LAB EDU è quello di promuovere un apprendimento attivo e coinvolgente dell'Opera attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative. Il progetto si suddivide in diversi momenti di apprendimento per offrire ad alunni e docenti un'esperienza coinvolgente e completa nell'esplorazione dell'opera lirica. Gli studenti, avranno incontri con gli esperti, per poi partecipare attivamente alla rappresentazione teatrale, divenendo protagonisti dell'Opera in scena presso il Teatro rendano di Cosenza.

Progetto: L'albero dei Giusti: L'albero dei Giusti è dedicato alle donne e agli uomini che nel mondo hanno cercato di impedire genocidi e hanno difeso i diritti dell'uomo. Il progetto, che coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria Di Primo Grado, è volto alla promozione della crescita culturale e civile dei ragazzi attraverso la scoperta collettiva delle storie dei Giusti.

Progetto sport: Campionati studenteschi, L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere contemplata, nelle forme organizzative opportune, all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche. I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Scuola attiva Junior: Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2024/2025 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio



globale, utile alla pratica delle discipline gli sport.

Progetto etwinning: Etwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e rappresenta il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Il progetto etwinning è parte integrante del PTOF dell'istituto, contribuendo ad evidenziare la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. Le finalità previste per la scuola primaria riguardano l'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, per creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni, diffondere le possibilità offerte dalle nuove TIC, utilizzare le lingue straniere in situazioni, per scopi comunicativi reali.

Progetto di musica: MusicalMente cresco : Il progetto intende avvicinare i giovani al mondo artistico/musicale attraverso lo studio di uno strumento musicale. Ciò implica sacrificio, impegno, responsabilità che nel tempo favoriranno una maggiore maturità nell'affrontare la vita. Educare all'ascolto e all'inclusione permette a ciascuno l'opportunità di esprimere e trasformare un'emozione attraverso un linguaggio non verbale ma universale quale è la musica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni iscritti al corso di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado.

Progetto Ricicloaperto, il progetto è diretto alla comunicazione sui temi ambientali e sulla raccolta differenziata, sul riciclo della carta e del cartone. Il progetto organizzato, evento principale del Paper Week, organizzato da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima, intende far scoprire il valore industriale del riciclo, le professionalità coinvolte e le tecnologie.

Progetto Educazione alla Legalità: LEGALIT'AMO : Il progetto è finalizzato allo sviluppo di una cultura della legalità e alla costruzione di un sistema di valori consoni ad una società civile e pluralistica che, anche attraverso la costruzione della "consapevolezza" della frontiera tra legale e non legale, tra uguaglianza e disuguaglianza, tra convivenza e intolleranza, tra rispetto e disprezzo, contribuisca alla crescita culturale e sociale dei futuri cittadini di un mondo globalizzato in cui tutti possano godere dei medesimi diritti e doveri. In particolare, anche per prevenire il radicarsi di atteggiamenti discriminatori verso i più deboli che spesso degenerano in cruenti fatti di cronaca o violazione dei diritti umani, attraverso percorsi plurimi curriculari. Una particolare attenzione al ruolo della donna nella storia e nella società, sul rispetto delle minoranze e l'accettazione delle diversità, nonché sui fenomeni di micro-macro prevaricazione che partono dal bullismo in tutti i suoi aspetti e finiscono alla criminalità organizzata del fenomeno mafioso. Il presente progetto, è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e in particolare gli alunni della scuola secondaria di 1° grado e delle classi IV e V primaria.



Progetti PN: il PIANO ESTATE 2024 si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27. Ha come finalità ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità. Sono percorsi educativi e formativi, rivolti alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

PNRR – Azione 1.4 Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica nella scuola secondaria di I

Il progetto si rivolge agli alunni dell'Istituto fragili relativamente alla dispersione scolastica, secondo gli indicatori INVALSI, di rischio e con criticità. Nello specifico, si propone di avviare percorsi di mentoring e orientamento per gli studenti provenienti da contesti socioeconomici fragili. Sappiamo infatti che la famiglia di origine svolge un ruolo rilevante nelle scelte di istruzione, lavorative e di vita che, soprattutto nella delicata fase della scelta per la prosecuzione degli studi, influisce in modo sempre più incisivo, limitando fortemente l'affermazione del ruolo di centralità dell'istruzione e della formazione nel processo di sviluppo del Sistema Paese. Il progetto formativo si articola lungo le seguenti linee di intervento: orientamento informativo; lavori di gruppo e coaching e peer to peer mentoring; internship residenziale. Si è progettato, similmente, l'avvio di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica e ad alunni fragili da un punto di vista socioculturale e/o con Bisogni Educativi Speciali.

PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM DEGLI STUDENTI

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione D. M. 65-2023 - Intervento A

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Essi prevedono sei laboratori di informatica di trenta ore ciascuno.



EVENTI, MANIFESTAZIONI, CONVEGNI

La scuola può non essere solo un luogo di istruzione tradizionale, ma anche un luogo che contribuisce allo sviluppo di nuovi ambienti creativi e di apprendimento, che svolge un servizio per il territorio e la comunità, ecco perché, nel nostro istituto vengono periodicamente organizzati, in occasione di ricorrenze e per sensibilizzare su specifiche tematiche, eventi, manifestazioni e convegni che rendono partecipi alunni e genitori. Il nostro Istituto intrattiene rapporti con diversi enti territoriali ed istituzionali, sia appartenenti al sistema dell'istruzione e della formazione che al circuito culturale, associativo e sportivo e questi rapporti confluiscono spesso, in collaborazioni per la realizzazione, appunto, di eventi, manifestazioni e convegni di vario interesse. La loro realizzazione durante l'anno scolastico favorisce lo sviluppo di conoscenza, collaborazione, integrazione e consente di trasformare gli studenti in attori protagonisti del fare, una partecipazione civica per un obiettivo comune. Le manifestazioni nello specifico, sono distribuite su tutto l'arco dell'anno scolastico, si prevedono manifestazioni natalizie, in occasione di giornate tematiche condivise, di fine anno e fine ciclo. I convegni, organizzati dall'istituto si legano alle giornate condivise e a tematica di interesse sociale e rappresentano, nella loro specificità, momenti per discutere, confrontarsi, scambiare conoscenze ed idee e/o approfondire un argomento.

Manifestazioni all'attivo:

- Manifestazione Natalizia;
- Manifestazione di fine anno scolastico;
- Manifestazione fine ciclo scolastico.

Convegni all'attivo:

- “La meraviglia nei tuoi occhi, Donna”;
- “ Malocclusione e Postura: prevenzione e cura per una crescita sana”;
- "Le urgenze educative ieri e oggi. Elisa Giambellucca una risposta per ieri un modello per oggi".

CONCORSI ARTISTICI-LETTERARI-MUSICALI-COMPETIZIONI SPORTIVE-SAGGI DI STRUMENTO MUSICALE

I concorsi scolastici sono un'opportunità per i docenti di scoprire talenti nascosti e valorizzare le eccellenze, per gli studenti di accrescere le proprie competenze personali in ogni ambito e disciplina e garantire a tutti le stesse pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità. La materia della



valorizzazione delle eccellenze, inoltre, è disciplinata dal decreto legislativo 262 del 29 dicembre 2007, a tal fine, il nostro Istituto, aderisce e partecipa, durante l'anno scolastico, a diversi concorsi proposti da parte di soggetti interni ed esterni all'Amministrazione scolastica.

I concorsi in attivo:

- Premio "V. Valente
- Concorso "Giustizia e Umanità di scegliere"
- Giochi matematici "Gioia Mathesis"
- Giochi Sportivi Studenteschi



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ETWINNING:

L'I.C. intende avviare progetti in grado di formare studenti e personale della scuola come cittadini europei consapevoli - allineare l'Istituto agli obiettivi di EUROPA 2030 e realizzare un modello di scuola più aderente alla realtà, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva atta a favorire l'apprendimento anche negli individui meno dotati per lo studio teorico e l'inclusione dei soggetti svantaggiati, in particolar modo gli studenti figli di e migranti; limitare la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico; promuovere il benessere a scuola contrastando fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.

Obiettivi:

promuovere una cittadinanza europea attiva aperta e rispettosa delle diversità culturali e basata sui valori comuni europei per la rimozione degli ostacoli che limitano la piena attuazione dei principi di uguaglianza e di libertà e per attivare azioni di solidarietà nei confronti dei ceti deboli ed emarginati;

promuovere lo sviluppo di nuove competenze metodologico - didattiche e uso delle nuove tecnologie da utilizzare in classe, attraverso la partecipazione ad azioni di formazione in un istituto partner europeo, partecipando attivamente alla community e-Twinning;



creare reti di scuole con altri paesi e attivando partenariati strategici per favorire il confronto con realtà europee;

adottare prospettive interculturali nei saperi e nelle competenze per una convivenza plurale e prevedendo specifici progetti di integrazione per i figli degli e migrati;

tessere relazioni con docenti e studenti di altre istituzioni scolastiche locali ed europee per uno scambio di buone pratiche attraverso le piattaforme europee online;

È, dunque, evidente che l'Istituto Comprensivo Don Bosco-V. Tieri ha un bisogno primario di potenziare lo sviluppo professionale del proprio corpo docente, condizione affinché la scuola sia in grado di non attestarsi nella conservazione di prassi obsolete e di rifuggire eventuali tentazioni localistiche che rischiano di comprometterne l'internazionalizzazione.

Pertanto, tale azione si concretizzerà attraverso:

l'utilizzo della piattaforma eTwinning per la creazione di progetti collaborativi che coinvolgono scuole europee;

l'uso delle TIC: Strumenti digitali per la comunicazione tra scuole partner e per la realizzazione di attività collaborative online;

la collaborazione con scuole partner europee, attraverso lo sviluppo di reti di scambio con scuole europee per condividere pratiche di insegnamento innovativo e migliorare le competenze linguistiche.

Risultati attesi

aumento delle competenze linguistiche sia per i docenti che per gli studenti grazie all'integrazione delle lingue straniere;

innovazione nella didattica: con l'introduzione di pratiche didattiche innovative e l'utilizzo di progetti collaborativi su piattaforme digitali.

Monitoraggio e valutazione

Valutazione delle competenze degli studenti attraverso la misurazione dei progressi degli studenti nelle lingue straniere attraverso prove formative e progetti collaborativi eTwinning;



Diffusione delle pratiche didattiche innovative per mezzo di presentazione dei risultati dei progetti durante eventi scolastici e tramite la condivisione dei materiali didattici prodotti nelle reti scolastiche regionali e nazionali.

”

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Diamoci un'opportunità..."
- STEM: MISSION POSSIBLE



Approfondimento:

,

○ **Attività n° 2: FORMAZIONE MULTILINGUISTICA DEI DOCENTI**

Il Piano di sviluppo europeo nella nostra Istituzione scolastica si innesta in un processo di internazionalizzazione punto fondante del PTOF, da cui si evince l'impegno dell'Istituto a proseguire nell'elaborazione di curricula e progetti sempre più internazionali allo scopo di formare docenti e studenti pronti ad affrontare la società globalizzata, per favorire negli alunni l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. Esso mirerà alla formazione dei docenti su metodologie multilinguistiche e STEM, promuovendo un'istruzione più integrata e internazionale, grazie alla combinazione di CLIL e progetti collaborativi eTwinning. Di fondamentale importanza, dunque, preparare docenti e studenti alle sfide globali, attraverso il miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), nonché l'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) da parte dei docenti.

Da tali premesse, nel nostro Istituto, da tempo si sono avviati e strutturati percorsi di formazione linguistica, metodologica indirizzati a innalzare i livelli di competenza dei docenti e la promozione di metodologie innovative come CLIL.

Obiettivi:

promuovere l'apprendimento delle lingue straniere e delle tecnologie digitali sia per studenti che per docenti, integrando queste competenze in ambiti disciplinari specifici, come STEM e CLIL;

favorire l'introduzione di metodologie innovative come l'approccio CLIL, dove le materie STEM possono essere insegnate in lingua straniera, offrendo un contesto autentico per



l'apprendimento linguistico;

fornire ai docenti opportunità di formazione mirata per migliorare le competenze in lingua straniera, tecnologie didattiche e insegnamento in contesti multilinguistici;

È, dunque, evidente che l'Istituto Comprensivo Don Bosco-V. Tieri ha un bisogno primario di potenziare lo sviluppo professionale del proprio corpo docente, condizione affinché la scuola sia in grado di non attestarsi nella conservazione di prassi obsolete e di rifuggire eventuali tentazioni localistiche che rischiano di comprometterne l'internazionalizzazione.

Pertanto, tale azione si concretizzerà attraverso:

Corsi di aggiornamento per il CLIL: Formazione specifica per i docenti delle materie STEM, finalizzata a implementare il metodo CLIL nelle lezioni, integrando contenuti disciplinari e linguistici;

Formazione su piattaforme digitali e tecnologie educative: Preparazione dei docenti all'uso di strumenti digitali e piattaforme per l'insegnamento online e la collaborazione internazionale, con particolare attenzione all'integrazione delle STEM;

Risultati attesi

Competenze linguistiche e STEM: Aumento delle competenze linguistiche sia per i docenti che per gli studenti grazie all'integrazione delle lingue straniere nell'insegnamento delle materie STEM, e miglioramento delle competenze scientifiche e tecnologiche attraverso la collaborazione con scuole europee.

Competenza multilinguistica per i docenti: Docenti più preparati a insegnare contenuti disciplinari in lingua straniera attraverso il CLIL, sviluppando materiali didattici innovativi.

Innovazione nella didattica: Introduzione di pratiche didattiche innovative, con il rafforzamento del CLIL e l'utilizzo di progetti collaborativi STEM su piattaforme digitali.

Monitoraggio e valutazione

Monitoraggio della formazione docenti: verifica della partecipazione e dei progressi dei docenti nei percorsi formativi dedicati a CLIL e STEM, con analisi delle competenze acquisite attraverso test e osservazioni in classe.

Valutazione delle competenze degli studenti: Misurazione dei progressi degli studenti sia



nelle discipline STEM che nelle lingue straniere attraverso prove formative e progetti collaborativi eTwinning.

Integrazione continua del CLIL: Sostenere l'inserimento del CLIL nelle materie STEM attraverso un programma di formazione continua per i docenti e il coinvolgimento di nuove classi ogni anno.

Diffusione delle pratiche didattiche innovative: Presentazione dei risultati dei progetti STEM-CLIL durante eventi scolastici e tramite la condivisione dei materiali didattici prodotti nelle reti scolastiche regionali e nazionali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Diamoci un'opportunità..."
- STEM: MISSION POSSIBLE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sperimentiamo... siamo noi il laboratorio!

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento, in modo specifico, alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in una nuova modalità educativa basata su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia, dunque, lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono, inoltre, di proporre agli alunni un approccio al pensiero computazionale in un'ottica di problem solving. Tale competenza, si realizza attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem Based Learning) che vede la manipolazione di oggetti e su metodologie didattiche innovative come il tinkering, la stampa 3D, il coding. La metodologia che si intende applicare, che è elemento unificante di



tutte le attività, è pertanto la didattica laboratoriale, intesa come fare materiale e fare mentale. A partire dal problema/sfida, presentata ogni attività, si chiederà agli alunni di operare ipotesi, idee e tentativi che saranno messi alla prova, fino a trovare la soluzione più efficace ed efficiente. Il ruolo del docente sarà quello di mettere a disposizione i materiali, accompagnare gli alunni nella ricerca sperimentale, nel provare, incoraggiando lo spirito di iniziativa da parte di tutti, aiutare nella sintesi delle idee e fornire spiegazioni alle curiosità e alle domande dei protagonisti. Tale metodologia starà alla base delle attività che saranno proposte spesso sotto forma di azioni ludiche e creative tipiche della didattica informale, motivanti perché non espresse con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene aventi contenuti legati agli ambiti di studio. Il laboratorio, nell'ottica delle STEM, va inteso non solo come spazio fisico, o solamente come utilizzo di apparecchiature o strumenti, ma piuttosto come *modus operandi*, una forma mentis, di docenti e alunni, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo. In esso non si insegna e/o si impara, ma "si fa", insieme. Del resto, nell'aula 3.0 gli ambienti sono sempre più flessibili e il motto: "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe" promosso dal Piano Nazionale Scuola Digitale, intende, proprio, introdurre un approccio più dinamico e interattivo negli istituti scolastici. Il laboratorio, in quest'ottica, diviene uno spazio di comunicazione, per dare cittadinanza ai linguaggi verbali e non verbali, uno spazio di personalizzazione, per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale ed emotiva, partecipazione, uno spazio di esplorazione e di creatività e uno spazio di socializzazione e cooperazione attraverso, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie diversi. L'idea alla base del progetto per lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di metodologia per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci le strategie prima descritte, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni sono :

- Favorire la centralità degli alunni e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Promuovere "il fare" come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

VALUTAZIONE

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà l'alunno è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione



debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dell'alunno.

○ **Azione n° 2: Sperimentare, trovare, emozionare, manipolare.**

La promozione delle discipline scientifiche nella scuola dell'Infanzia dà un input pedagogico in più nelle attività didattiche poiché il bambino, attraverso il fare e l'agire, può essere costruttore delle proprie esperienze. Già in tenera età è importante capire come e perché le cose funzionano e ogni conquista o abilità raggiunta è una fonte preziosa per l'autostima del bambino. Attraverso la forma didattica del laboratorio è possibile stimolare i bambini alla comprensione delle discipline STEM, ossia: scienze, tecnologia, informatica e matematica. Attraverso la manipolazione di materiali e la risoluzione di piccoli problemi, il bambino potrà sviluppare delle abilità che gli permetteranno di acquisire competenze per comprendere eventi e trovare soluzioni a dei problemi. Mediante l'attività della categorizzazione è possibile lavorare sull'area logico-matematica, suddividendo gli elementi per forme e caratteristiche, oppure è utile disegnare tante immagini quanto è il numero preso ad esame, quindi lavorando per associazione tra numero arabo e quantità. Questi laboratori permettono al bambino di sviluppare le capacità del problem solving, di maturare un pensiero creativo, critico e scientifico che porta indubbiamente a un confronto con l'altro, stimolando dunque la collaborazione e l'empatia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Alimentare la curiosità dei bambini
- Potenziare la collaborazione tra pari
- Sperimentare e scoprire attraverso il gioco
- Agevolare la motricità e il pensiero critico
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Sviluppare la capacità di attenzione
- Vivere l'errore come momento di crescita
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sperimentare la relatività delle percezioni

○ Azione n° 3: Sperimenti.....amo

Come è noto, l'acronimo STEM inglese è riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. Le esperienze settoriali e di valutazione post-covid, non tutte positive, hanno indotto ad una rivalutazione ed un complessivo ripensamento dell'insegnamento delle discipline in questione. È di tutta evidenza come, nel mondo moderno, lo studio e la conoscenza delle materie tecnico-scientifiche abbia assunto un



ruolo di importanza fondamentale ed è parimenti chiaro che un approccio “tradizionale” rischia di non essere più utile a questi fini. Il D.M. 184 del 15/10/2023 e le relative linee guida, dunque, segnano un punto di svolta e forniscono l'input per l'effettivo rilancio di nuovi metodi e strumenti per l'apprendimento delle discipline STEM e cioè di quelle discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste oggi, in modo prevalente, dal mondo economico e lavorativo. La società attuale ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. La scuola deve fornire i mezzi perché ciascuno acquisisca consapevolezza e sia in grado di distinguere il vero dal falso, questo obiettivo può essere raggiunto favorendo l'insegnamento laboratoriale della matematica. Ciò, come ovvio, senza sacrificare il lato umanistico della scuola e, al contrario, favorendo un approccio inter e multidisciplinare, adottando una didattica attiva, attraverso osservazioni sperimentali e compiti di realtà, che ponga gli alunni in situazioni reali, che meglio consentono di apprendere. Le attività, che si intendono concretizzare dovranno consistere nel potenziare le competenze: critical thinking, collaboration e creativity attraverso attività pratiche elaboratorie e metodologie diverse: learning by doing e problem solving. Le attività pratiche laboratoriali che si intendono attuare consentiranno agli studenti di risolvere i problemi concreti attraverso un approccio collaborativo e inclusivo, motivandoli a riflettere sul proprio processo di apprendimento. Attraverso il problemsolving si mirerà ad attivare e attuare attività che permettano agli studenti di risolvere problemi reali attraverso diverse soluzioni innovative. Attraverso quindi le metodologie di cui sopra, gli alunni utilizzeranno come strumenti le nuove tecnologie informatiche, ossia programmi di progettazione grafica, programmi di calcolo, programmi con stanze virtuali dove condividere i propri progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM DA PARTE DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO:

- comprendere il legame tra matematica e realtà;
- utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà;
- utilizzare il pensiero logico - scientifico per affrontare situazioni problematiche sulla base di dati ricavati in modo sperimentale o presi da testi in letteratura scientifica;
- sviluppare competenze digitali sperimentando nuove tecniche e codici, con particolare riferimento alla lettura e interpretazione critica e attiva dei diversi linguaggi multimediali;
- acquisire capacità di progettazione e pianificazione del lavoro, attraverso modalità di apprendimento laboratoriale e cooperativo;
- interagire positivamente con i pari, argomentando e discutendo in modo critico, per trovare soluzioni condivise;
- utilizzare le conoscenze scientifico tecnologiche per comprendere la realtà;
- assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet;
- coniugare l'astrazione e l'applicazione.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SM CORIGLIANO "CANTINELLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé**

Il progetto del nostro Istituto nasce come risposta alle nuove linee procedurali sull'orientamento del PNRR (decreto ministeriale n 328 del 22 dicembre 2022). La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica ma come attività formativa, trasversale alle discipline/ campi d'esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento, ci porta a considerare l'orientamento come procedura che concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità, di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni. L'obiettivo è creare competenze che aiutino i discenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica-formativa con la finalità di costruire il proprio progetto di vita culturale e professionale, progetto che è sempre in itinere ed in evoluzione. Per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, bisogna iniziare dalla conoscenza di ogni singolo discente. E' necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

Classi prime

La conoscenza di sé: analisi e consapevolezza di sé, l'io individuale come membro di una famiglia e alunno di una scuola



MODULI:

- LA CONOSCENZA DI SE: IMPARIAMO A COOPERARE
- SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO
- CONOSCERE PER SCEGLIERE
- INDUSTRIAMOCI: L'IMPRESA INCONTRA LA SCUOLA: INCONTRI IN CLASSE
- INDUSTRIAMOCI: LA SCUOLA INCONTRA L'IMPRESA: VISITA PRESSO L'AZIENDA
- OGNI CLASSE PARTECIPERÀ AD UNA VISITA AZIENDALE NELL'IMPRESA CHE L'HA ADOTTATA.
- INDUSTRIAMOCI: LABORATORIO PRESSO UN ISTITUTO TECNICO
- INDUSTRIAMOCI: "IL VALORE DELLA CULTURA TECNICA CREA IL TUO SLOGAN"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: L'io interagisce con il territorio



Classi seconde

La conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive; l'io interagisce con il territorio, primo contatto con gli Istituti presenti nel territorio e con la realtà economica

MODULI:

- IL METODO DI STUDIO, LE PROPRIE RADICI: COOPERATIVIAMO!;
- IO SONO UNA RISORSA
- COOPERATIVE LEARNING
- CONOSCERE PER SCEGLIERE
- C'È SEMPRE UN LIETO FINE...
- INDUSTRIAMOCI: L'IMPRESA INCONTRA LA SCUOLA: INCONTRI IN CLASSE
- INDUSTRIAMOCI: LA SCUOLA INCONTRA L'IMPRESA: VISITA PRESSO L'AZIENDA
- OGNI CLASSE PARTECIPERÀ AD UNA VISITA AZIENDALE NELL'IMPRESA CHE L'HA ADOTTATA.
- INDUSTRIAMOCI: LABORATORIO PRESSO UN ISTITUTO TECNICO
- INDUSTRIAMOCI: "IL VALORE DELLA CULTURA TECNICA CREA IL TUO SLOGAN"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Scegliere con consapevolezza

Classi terze

La formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni. Commisurare le proprie capacità ed aspirazioni con le opportunità e le esigenze del mondo circostante.

MODULI:

- L'IMPRENDITORIA DALL'INNOVAZIONE ALLA CREATIVITÀ... IL MIO LAVORO DA GRANDE.
- COSA FARÒ DA GRANDE... DAL CORSO DI STUDI ALLA PROFESSIONE
- CONOSCERE PER SCEGLIERE
- LA SCELTA
- INDUSTRIAMOCI: L'IMPRESA INCONTRA LA SCUOLA: INCONTRI IN CLASSE
- INDUSTRIAMOCI: LA SCUOLA INCONTRA L'IMPRESA: VISITA PRESSO L'AZIENDA
- OGNI CLASSE PARTECIPERÀ AD UNA VISITA AZIENDALE NELL'IMPRESA CHE L'HA ADOTTATA.
- INDUSTRIAMOCI: LABORATORIO PRESSO UN ISTITUTO TECNICO
- INDUSTRIAMOCI: "IL VALORE DELLA CULTURA TECNICA CREA IL TUO SLOGAN"



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Libriamoci

Attraverso il suddetto progetto, si intende poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio, che metta in luce la natura fortemente libera, gratuita e ludica della lettura. Attraverso diverse attività, nei tre ordini di scuola, si vuole sviluppare e far crescere negli alunni, l'amore per la lettura. Il progetto mira a stimolare nei bambini il piacere della lettura ed il piacere di inventare e fantasticare. Stimolare, inoltre, il piacere per la lettura, potenziarla e promuoverla, arricchisce le competenze trasversali in tutte le discipline. Il bambino che oggi legge per sapere, sognare e fantasticare sarà l'uomo di domani che leggerà per conoscere, comprendere e pensare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progettare attività didattiche per sviluppare competenze in italiano, matematica e lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali e innovative per tutte materie. Potenziare le competenze trasversali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Letteratura Italiana contemporanea
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Nel corso del a.s.2022/23 i nostri ragazzi hanno incontrato l'autrice: Assunta Morrone, per la presentazione del libro "Le montagne che camminano". Hanno altresì svolto un costante percorso di scambi e conoscenze, di attività e letture a voce alta con lei e nelle classi.

Nell'a.s. 2023/24 è previsto l'incontro con Roberto Bratti per un dialogo sul libro "Bulli con un Click". Sono inoltre previste giornate di lettura in libreria con il supporto di lettrici esterne.

● Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio comunale dei Ragazzi (C.C.R.) è un organo molto simile a quello degli adulti e dà voce ai bambini e ragazzi della comunità locale, della propria città e diviene un luogo di incontro per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole. La finalità del progetto è far vivere ai ragazzi delle esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendoli così come "soggetti attivi", portatori di diritti, di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale (urbana e scolastica) in cui vivono. Il consiglio comunale dei ragazzi è composto da ragazzi che vengono nominati in ogni scuola, partecipante al progetto, per diventare i rappresentanti dei propri compagni di classe. Possono essere eletti nel consiglio comunale dei ragazzi gli studenti delle scuole medie e quelli degli ultimi due anni della scuola



primaria. Ogni quarta e quinta elementare, infatti, può eleggere un consigliere. I tre anni delle medie, invece, eleggono per ogni classe due consiglieri. Il consiglio comunale dei Ragazzi può proporre delle iniziative e dare dei giudizi sui problemi che riguardano la gestione del proprio Comune, soprattutto per quanto riguarda il mondo della scuola, ma anche dello sport e degli spettacoli culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cittadini attivi in Europa e nel mondo: capaci di rispettare le regole, gestire positivamente i conflitti, vivere diverse esperienze in un clima di gruppo positivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI CITTADINANZA

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Approfondimento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è anche un progetto di educazione alla cittadinanza per le scuole primarie (classi 4^a e 5^a) e per la scuola secondaria di primo grado (tutte le classi) con la finalità di offrire ai giovani cittadini opportunità per esprimere opinioni, avanzare proposte, porre domande e partecipare attivamente alla vita della comunità.

● Filosofiamo... una vita ecosostenibile: "VirtuosaMente...Insieme"

Il progetto intende, attraverso conversazioni filosofiche, legate alla pratica della Philosophy For Children, trasmettere ai bambini educazione e stili di vita adeguati; cercando di far crescere in loro il pensiero critico, la capacità di esprimersi, la capacità di ascolto e il rispetto dell'altro, per arrivare a sviluppare poi una vera e propria "mentalità sostenibile". A loro sarà richiesta una cittadinanza solida, fatta di senso di legalità e di etica delle responsabilità, ma anche una cittadinanza cognitiva, alimentata dalla capacità critica, dalla capacità dialettica e di argomentazione, in modo da arrivare ad avere un pensiero scientifico e nello stesso tempo creativo. La sostenibilità deve essere quindi un processo mentale che aiuta a prendere decisioni al fine di costruire insieme un mondo migliore. Il nostro tempo e la nostra società vengono definiti come caratterizzati dall'indifferenza, da una scarsa percezione dell'altro e da una scarsa disponibilità a impegnarsi per il bene comune. Il nostro mondo, dunque, ha bisogno di una nuova saggezza che ci renda capaci di affrontare le nuove sfide del ben-vivere e del ben-convivere. In continuità con il percorso dell'Utopia e della realizzazione dell'Isola Felice, dell'anno scolastico 2023/2024, quest'anno si porrà l'attenzione sul vivere virtuoso, eticamente responsabili, in piena linea con la tematica d'istituto. Si perseguirà la finalità nel dare forma a un convivere che renda i giovani, costruttori di un mondo migliore, incoraggiando il pensiero intrasoggettivo, cioè il pensare da sé e intersoggettivo, cioè il pensare insieme. Il progetto, pertanto, mira a promuovere la riflessione dei bambini su concetti eticamente rilevanti e su alcune virtù specifiche, quali quelle del coraggio, della generosità, del rispetto e della giustizia. Il progetto è rivolto ai tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Cittadini consapevoli: capaci di orientarsi nel mondo delle conoscenze in un sistema di potenziamento delle competenze attraverso le materie trasversali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia risorse Interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Filosofia
Aule	Magna
	Aula generica

● MusicalMente...cresco

Il progetto intende avvicinare i giovani al mondo artistico/musicale attraverso lo studio di uno strumento musicale. Ciò implica sacrificio, impegno, responsabilità che nel tempo favoriranno una maggiore maturità nell'affrontare la vita. Educare all'ascolto e all'inclusione permette a ciascuno l'opportunità di esprimere e trasformare un'emozione attraverso un linguaggio non verbale ma universale quale è la musica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni iscritti al corso di



strumento musicale della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Risultati attesi per il nostro istituto sono: la creazione di uno o più corsi ad indirizzo musicale e ampliamento dell'offerta formativa con contestuale ricaduta in termini di numero di iscritti. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenere-Attivamente Cittadini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tra i risultati attesi del progetto ci sono anche il recupero della socialità, l'abbandono della cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare, l'acquisizione della consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia. Ma anche obiettivi ambientali ed economici: diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico, imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura, conoscere il sistema dell'economia circolare, imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Rigener-Attivamente cittadini", si inserisce nel più ampio progetto Attivamente Cittadini di cui abbiamo esposto nelle premesse. Esso mira ad educare e formare le nuove generazioni verso un nuovo modo di rapportarsi alla natura e all'ambiente è diventata una priorità. L'educazione alla sostenibilità è sempre più un tema centrale nella nostra società. Ad oggi nel nostro istituto non esiste un solo progetto bensì un programma formativo completo inserito in ogni area e in ogni disciplina a corollario di tutte le azioni formative quotidiane. Il pilastro "**rigenerazione dei saperi**" prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie, con attività laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi cioè aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Il pilastro "**Agenda 2030 e 2050**" stabilisce la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi per convertire le abitudini e gli stili di vita.

Il PNRR e le azioni progettuali messe in opera dalla nostra amministrazione comunale di "**rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali**" vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dei nostri edifici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LINEA 1, AZIONE 1.2
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La connettività rappresenta oggi il primo grande asse per dare accesso alla rete Internet a tutte le scuole, alla massima velocità possibile grazie alla **banda ultra larga**. Il presente progetto rientra nel Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) e il nostro Istituto beneficiario sta completando gli interventi previsti. Il tutto nasce per dotare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultra larga, l'azione 1 del Piano nazionale scuola digitale, nell'ambito di una importante intesa fra il Ministero dell'istruzione e il MISE, prevede come nuovo scenario di collegare, entro il 2023, alla velocità di 1 gigabyte al secondo tutti i plessi scolastici, che saranno raggiunti dal servizio di connettività pubblica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LINEA 2, AZIONE 2.4
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli spazi fisici e virtuali del nostro istituto e gli strumenti tecnologici devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti. Le tecnologie abilitanti e le metodologie didattiche attive e innovative sono determinanti anche per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche. per un periodo di 5 anni. Con tale azione d'intervento si completeranno il sito del nostro IC e la dematerializzazione con una proiezione diradata nel tempo e rivolta al futuro che consenta l'intera transizione al digitale nei prossimi anni.

Come da sintesi di cui alla scheda di progetto allegata nella specifica sessione del nostro sito.

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORIGLIANO D. BOSCO-V. TIERI - CSIC83100T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento dei bambini e delle bambine dell'Istituto; essa ha finalità formativa ed educativa e concorre alla crescita delle/gli stessi/e.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel proprio curriculum di istituto.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio già inseriti nel PTOF vengono integrati dai criteri di seguito indicati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, che viene riportato nel documento di valutazione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è, nel nostro Istituto, volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. L'alunno, il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni alla luce dei criteri determinati e individuati dalla FS specifica in combinato disposto con le scelte dell'Istituto. Alla luce delle modifiche apportate dal D. Lgvo 62/17 alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni/e — nonché dai Decreti ministeriali n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017 e delle Note MIUR prot. 1830 del 3/10/2017 e prot. 1865 del 10/10/2017 - questo Istituto ha previsto incontri dei docenti per gruppi di lavoro (interclassi — Dipartimenti disciplinari per Aree — Collegio unitario dei docenti) finalizzati: alla revisione dei descrittori di corrispondenza tra le valutazioni in decimi ed i diversi livelli di apprendimento e all'individuazione dei criteri per la valutazione del comportamento, con la definizione delle modalità di espressione del giudizio sintetico della valutazione stessa e all'individuazione dei criteri per la non ammissione degli alunni/e all'esame conclusivo del I ciclo dell'istruzione, che costituiranno parte integrante del presente documento. Ogni documento è inserito nella specifica sessione del sito .



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base dei seguenti criteri e dei relativi indicatori ovvero ai criteri e nello specifico: rispetto delle regole, responsabilità, relazionalità, collaborazione e partecipazione. Inoltre il giudizio tiene conto degli indicatori e dei descrittori approvati e di cui all'allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 a ciò si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. La scuola, tramite delibera del



collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In estrema sintesi:

-Per la PRIMARIA, il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia.

-Per la SECONDARIA DI I GRADO, il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base. La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si



siano rivelati produttivi;

- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe, in riferimento alla tabella seguente, valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno)
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale (colonne 3,4,5) attraverso il progresso degli apprendimenti come emerge dalle scelte condivise nel Consiglio di classe.

Il tutto sarà comunque pubblicato del nostro sito.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per la piena integrazione di tutti, l'Istituto predispone modalità, attività e strumenti, atti ad accogliere, integrare e valorizzare tutti e ciascuno. Per l'accoglienza degli alunni stranieri, si assume come linea guida di riferimento l'educazione interculturale e ci si impegna a valorizzare quotidianamente le culture a cui appartengono gli alunni stranieri presenti nelle nostre classi, utilizzando come fonti di conoscenze diverse, dirette e vive, gli alunni e i loro familiari e a progettare percorsi di educazione alla cittadinanza, come promozione dell'identità personale attraverso la relazione costruttiva con gli altri, la sperimentazione della diversità e dell'impegno individuale. Particolare attenzione viene rivolta alle problematiche relative a tutti gli studenti con disabilità, in collaborazione con gli insegnanti, con i genitori, con gli Enti Locali e i Servizi Socio-sanitari, secondo quanto previsto dalla Legge quadro sull'handicap (Legge 5.2.1992 n. 104), Il progetto di istruzione, educazione, integrazione degli alunni con disabilità e di inclusione del gruppo, coinvolge tutta la comunità scolastica del nostro Istituto e si realizza mediante proposte ed attività di collaborazione tra scuola, famiglia, ASL, Enti Locali e Associazioni. L'integrazione e l'inclusione sono processi che coinvolgono tutto il sistema scolastico e presuppongono consapevolezza, cooperazione e responsabilità tra tutti gli operatori coinvolti: docenti, non docenti, genitori, operatori ASL, specialisti esterni, associazioni extra scolastiche. La scuola, pertanto, garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. Gli interventi vengono calibrati in continuazione a seconda delle esigenze e delle potenzialità degli alunni. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso piani didattici personalizzati, gruppi di lavoro, previsti e pianificati nel P.A.I. d'Istituto. Si lamenta, però, l'elevato numero di docenti di sostegno precari e ciò crea problemi di gestione degli alunni con disabilità nei periodi di attesa delle nomine e nella continuità didattica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto predispone attività di recupero/potenziamento che rispondono alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro



pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. I consigli di classe hanno redatto numerosi PDP in collaborazione con le famiglie e non; mensilmente si valuta la situazione degli alunni con maggiori difficoltà, indicando contemporaneamente le strategie d'intervento per il recupero.

Punti di debolezza:

Talvolta le famiglie sono restie a riconoscere le difficoltà dell'alunno evidenziate dalla scuola per intraprendere azioni specifiche. Nonostante gli interventi inclusivi, di potenziamento e/o recupero, si siano rivelati frequentemente efficaci, essi necessiterebbero e meriterebbero, grazie all'ottima qualità, di una maggiore diffusione a livello di intera scuola. Essi andrebbero inoltre sistematizzati anche attraverso il ricorso alla documentazione ed alla disseminazione dei risultati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito dell'osservazione dell'alunno e dello studio della documentazione agli Atti - da parte del docente di sostegno, dei docenti curricolari e degli operatori ASL - viene predisposto il Piano Educativo individualizzato. Piano Educativo Individualizzato (PEI) Il Piano Educativo Individualizzato è un documento redatto sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce agli obiettivi educativi e riabilitativi previsti dal profilo, nonché a forme di integrazione tra



attività scolastiche ed extrascolastiche; descrive gli obiettivi didattici e riabilitativi integrati ed equilibrati tra loro, correlati alle difficoltà ed alle potenzialità individuali. Il gruppo tecnico, che redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI) concorda il suddetto documento all'interno del GLHO definendo altresì le ore di sostegno didattico pedagogico da distribuire alle varie discipline e campi di esperienza relativamente al tipo di programmazione, e ne verifica anche il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale documento deve esser definito entro il mese di novembre di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene firmato dai componenti del GLHO: operatore ASL, docenti, famiglia, assistente specialistico se presente, Dirigente scolastico. Il tutto secondo il dettato normativo delle seguenti norme : Legge 104/92 art.12 comma 5, D.P.R. 24/02/94, Dlgs 66 del 13/04/17.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola - famiglia è focalizzato sulla collaborazione sinergica e sulla condivisione degli obiettivi programmati nel processo di insegnamento-apprendimento dell'alunno. Ciascuna famiglia è coinvolta nel gruppo di lavoro operativo (GLHO) per la strutturazione e sottoscrizione del PEI riferito al proprio figlio; una rappresentanza delle famiglie degli alunni H è inserita nel Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto (GLI), che monitora gli interventi dell'Istituto a favore di tutti gli alunni con BES. I genitori/tutori vengono coinvolti attivamente nella programmazione ed autorizzazione di Progetti, attività a favore degli alunni con BES ed in percorsi formativi rivolti alle famiglie. Sempre relativamente al rapporto scuola-famiglia un ruolo importantissimo ha l'informazione -formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva che comprende il pieno Coinvolgimento in progetti di inclusione, Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante, RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE, Docenti di sostegno Partecipazione a GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante specializzato e dagli insegnanti curricolari, in riferimento agli obiettivi definiti nel PEI, con prove che prevedono i tempi e gli strumenti compensativi e dispensativi, previsti. Lo stesso vale per gli alunni con DSA, certificati in base alla Legge 107 del 2010. Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni, a seguito di verifiche effettuate secondo le modalità ed i tempi definiti nel PEI e valutate secondo adeguate griglie/rubriche. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Gli articoli 4 e 7 del DL n.62/2017 stabiliscono che le alunne e gli alunni con disabilità possono partecipare alle prove INVALSI con adeguate misure compensative o dispensative, ovvero essere esonerati sostenendo così le prove proposte dal consiglio di classe e previa autorizzazione del genitore, tutore, responsabile del minore. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del DL n.62/2017 con l'utilizzo di adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. La certificazione delle competenze è regolata dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni con disabilità la certificazione è redatta sul modello nazionale. Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola mediante : attività di continuità in verticale, che prevede la visita dei bambini alla prima classe del ciclo successivo ed incontri gestiti in forma laboratoriale con il tutoraggio degli alunni più grandi; riunioni per il passaggio delle informazioni tra insegnanti dei diversi ordini; incontro con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico per attivare lo scambio di informazioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha una funzione pubblica e si impegna verso il successo scolastico di tutti gli studenti; questo è molto di più che garantire pari opportunità di accesso ai percorsi formativi a tutti gli studenti. L'IC Don Bosco di Corigliano è una scuola inclusiva che si concentra su tutto quello che è necessario per produrre il successo "in uscita", e questo significa riconoscere le diversità e prendersi cura con un approccio in positivo. In parole semplici: "dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno, non essere uguali con tutti".



Approfondimento

La scuola in generale realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, per il successo scolastico di tutti gli studenti. Il nostro istituto rivolge particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Le prime azioni si hanno innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. In entrambi i casi è la nostra Costituzione che ci indica la strada al fine di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il «pieno sviluppo della persona umana». Da quest'anno, inoltre, si attuerà il percorso Special Olympics, movimento globale che, attraverso lo sport unificato, sta creando un nuovo mondo fatto di inclusione e rispetto. Nel programma di Special Olympics atleti con e senza disabilità intellettive, hanno l'opportunità di giocare insieme nella stessa squadra, ponendo le basi per il superamento di ogni stereotipo o pregiudizio.



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. Esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Le modalità organizzative adottate prevedono deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata, un utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento) a vantaggio di un rafforzamento dell'azione didattica per gli alunni in difficoltà, soprattutto linguistica, sia un dialogo aperto e costruttivo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate. L'Organigramma e il Funzioni gramma (o organigramma funzionale) consentono, dunque, di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa". Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, coadiutori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale,



nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all' Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente nella gestione delle attività dell'Istituto, nella predisposizione degli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa, nell'analisi e nella proposta delle innovazioni, nella gestione dei rapporti con le scuole e con l'esterno e può sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento esercitando tutte le attribuzioni riferibili alla funzione.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS comprende i responsabili di plesso, i collaboratori del DS e la coordinatrice della scuola dell'infanzia. Compito fondamentale è coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica, nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.	22
Funzione strumentale	Sono state istituite sei funzioni strumentali, le cui aree di intervento sono state così deliberate dal Collegio Docenti : Elaborazione PTOF, Valutazione, Inclusione, Servizi per gli alunni e rapporti con il territorio. In alcuni casi l'incarico di FS è ripartito tra più docenti. Contribuiscono a realizzare le finalità della scuola. I docenti	6



assegnatari di tali incarichi saranno tenuti a presentare al D.S. il piano delle attività legate al loro incarico e a relazionare nell'ultimo collegio dell'anno scolastico sul lavoro svolto, su eventuali criticità riscontrate e formulare proposte per il futuro anno scolastico.

Responsabile di plesso

Compiti dei Responsabili di plesso sono: mantenere i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; curare le relazioni con la Segreteria e il personale ATA; partecipare agli incontri del gruppo di direzione e verbalizzarli a turno con gli altri componenti; accogliere nuovi docenti e/o supplenti temporanei; rapportarsi con i genitori del plesso e segnalare le problematiche al Dirigente; mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; coordinare le attività didattiche del plesso; vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente ed ATA; gestire il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e dei cambi orari dei docenti del plesso, con relativa comunicazione al Dirigente. Altra funzione importantissima assegnata ai responsabili di plesso è l'azione di sorveglianza del rispetto di obblighi di lavoro, previsti dalle funzioni/mansioni del personale docente e regolato da circolari interne, con dovere di segnalazione in presenza del ripetersi di azioni. La gestione del procedimento per l'accoglimento delle istanze relative ai permessi brevi (orari) del personale docente e verifica del recupero dei permessi brevi, è oggi un fiore all'occhiello del nostro istituto, perché integralmente telematizzato e gestito in combinato disposto

20



	con il lavoro dei responsabili di plesso e il personale ATA addetto alla funzione.	
Animatore digitale	Figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale esperta nel settore informatico. Ha il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica. L'animatore digitale favorisce, dunque, la diffusione della cultura digitale tra i docenti della scuola, coordina alcune delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo degli strumenti e delle risorse digitali, promuove momenti di formazione per docenti e personale ATA. Inoltre, coadiuva gli uffici amministrativi nella gestione del registro elettronico.	1
Docente specialista di educazione motoria	Per il corrente anno scolastico il docente specialista in educazione motoria è assegnato alle sole classi quinte della scuola primaria ed è un solo docente.	1
Referenti di Istituto	Si tratta di figure che coordinano aree di intervento in verticale, che interessano quindi tutto l'Istituto Comprensivo, e che sono ritenuti particolarmente significativi per l'identità della scuola. Queste le aree di intervento: Intercultura, Orientamento, Continuità, Legalità bullismo e cyberbullismo, Formazione Docenti, Indirizzo Musicale.	7
Coordinatrice pedagogica scuola dell'infanzia	Hanno il compito del coordinamento didattico delle attività curricolari ed extracurricolari delle scuole dell'infanzia dell'Istituto con raccolta, monitoraggio e verifica della relativa documentazione	2
Nucleo Interno di	Il Nucleo compila e rivede periodicamente il RAV	6



Valutazione	e il successivo Piano di Miglioramento. E' composto da sei docenti, oltre al Dirigente Scolastico.	
Coadiutore	Nel numero di due unità hanno i compiti della gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati; gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; del coordinamento organizzativo delle attività curriculari ed extracurricolari dell'Istituto.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di recupero/potenziamento in relazione a situazioni particolarmente complesse. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento -	4
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

apprendimento della scuola
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento - apprendimento della scuola. Le risorse sono impegnate anche per la copertura delle assenze dei docenti e per lo svolgimento di compiti organizzativi.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di importante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

La funzione del protocollo in entrata è assegnata ad un unico assistente amministrativo, mentre il protocollo in uscita è gestito singolarmente al fine di rendere più agevoli le procedure.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti per la scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MIUR

Ufficio per il Personale

E' costituito da due unità e si occupa della gestione di tutto il personale dell'Istituto, docente e ATA.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Inclusione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Medico Competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione Docenti Ambito 5 Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio rientrante nei PCTO degli studenti del liceo delle scienze umane

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Rete CSS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In data 04/11/ 2022 è costituito il Centro Sportivo Scolastico presso IC Don Bosco Corigliano. Il



C:S:S è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.. L'istituzione del C.S.S. persegue la diffusione dello sport come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall' UST, dal CONI.

Denominazione della rete: SPORTELLO ASCOLTO

Azioni realizzate/da realizzare

- SUPPORTO PSICOLOGICO PER ALUNNI E PERSONALE

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Attività di formazione metodologica per promuovere un apprendimento maggiormente attivo e motivante, anche con l'uso delle tecnologie (coding, robotica, conoscere e saper utilizzare le competenze chiave europee,...). Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado. Modalità di lavoro – Attività in presenza o on line. Formazione in servizio Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Conoscere i fondamentali riferimenti normativi, i loro contesti di applicazione e le connesse procedure (PEI su modello ICF, PDP, PAI) e saper redigere i relativi documenti. Come attivare percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Saper leggere e interpretare



diagnosi e certificazioni. Coinvolgimento attivo delle famiglie Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado, docenti di sostegno senza specializzazione, collaboratori scolastici, famiglie. Modalità di lavoro: Attività in presenza/o Formazione on line. Formazione in servizio Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche e CLIL (D.M. 65)

È il programma di formazione mirato a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Sviluppare capacità di gestione e monitoraggio dei processi di autovalutazione finalizzati al miglioramento del servizio offerto dalla scuola. Analizzare e monitorare il livello di inclusività della scuola. Saper documentare e rendicontare i processi attivati; Scrivere documenti accessibili e pubblicare online, anche sul sito scolastico. Acquisire consapevolezza e migliorare gli stili relazionali in classe e a scuola Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Counselor e risoluzione dei conflitti tra insegnanti e all'interno della scuola.

In una prospettiva di sostegno al processo di "learning", orientato a valorizzare le modalità di lettura e di interpretazione (per esempio, da parte dei genitori) della loro realtà e a orientare una presa di decisione nei riguardi delle loro tipiche funzioni educative spesso caratterizzate da incertezze e disorientamenti. Questa seconda estensione del concetto di "counseling educativo" potrebbe quindi configurarsi come vero e proprio counseling formativo degli educatori. Si tratta di uno spazio, di una nicchia di intervento rivolto alla persona adulta che, attraverso la relazione di aiuto, si propone di attivare un processo di guida verso una maggior consapevolezza di sé, del contesto "problematico" e di adeguate strategie di soluzione. Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema

Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale della scuola docenti e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Continuità educativa tra i tre ordini di scuola

La formazione sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado. Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema
Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line
Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sul primo soccorso e aggiornamento sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale della scuola docenti e ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Filosofia per il personale docente.

Attività di formazione intensiva per il personale docente incaricato al fine di formare "Teacher in Philosophy for Children" secondo gli standard internazionali, fornire conoscenze sul curriculum Philosophy for Children, produrre competenze per la costruzione di "comunità di ricerca" attraverso la pratica del filosofare, supportare l'appropriazione di atteggiamenti, metodologie, tecniche, stili comunicativi e relazionali volti all'interazione socio-cognitiva e alla relazione interpersonale, per divenire "facilitatori" con attenzione al ben-essere, ben-diventare e qualità della vita, sostenere lo sviluppo del pensiero critico, creativo, affettivo-valoriale attraverso il dialogo filosofico, il potenziamento delle abilità argomentative, la capacità di ascolto, l'immaginazione. Promuovere l'adozione, in contesti scolastici ed educativi della P4C, come opportunità e metodologia accreditata per la democrazia del pensiero. Negli anni successivi si programma sin da ora l'avvio del medesimo percorso per i docenti di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Discipline STEM

Attività di formazione al fine di promuovere un'introduzione generale, metodologica e teorica, utile a capire cosa sono le STEM e qual è l'approccio metodologico che le caratterizza. Formazione che si attuerà con pratica d'aula attraverso esempi di progettazione, prove sul campo e idee di attività che porteranno gradualmente i partecipanti a sperimentare e ad acquisire competenze per poter portare a scuola quanto imparato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M. 66)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 2.1 Tale linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. In dettaglio si prevedono lo sviluppo di un'educazione digitale attraverso la formazione di docenti e personale scolastico, attraverso la piattaforma "Scuola Futura" sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative a uso di docenti, studenti e famiglie; la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede: all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione". all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo.

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione".

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107; VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale"; VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale.

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al



personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003).

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero.

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse.

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete.

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.

Il nostro Istituto, pertanto, attraverso il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente mira all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende programmare rispecchiano le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV e i relativi Obiettivi di processo e infine il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi, approvati dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il MIUR, in applicazione della legge 107/2015, con la nota 2915 del 15/09/16 e il successivo Piano di Formazione dei Docenti 2016-19, in base al quale le singole scuole sono chiamate a emanare il proprio Piano di Istituto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del



personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

L'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc. elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

I principi che devono guidare la progettazione del Piano di Istituto sono:

- ° coerenza con quanto deliberato e presentato nel PTTOF;
- ° richiamo a con e quanto emerge nel RAV; coerenza con le azioni individuali dei piani di miglioramento; coerenza con le priorità dei piani nazionali

Le attività del piano di formazione devono essere finalizzate ai seguenti soggetti:

- Insegnanti impegnati in innovazione



- Gruppi di miglioramento (PdM)
- Docenti impegnati in PNSD
- Neoassunti
- Consigli di classe per inclusione
- Personale ATA

La partecipazione ad attività formative all'interno della scuola o nelle reti di scuole sarà adeguatamente riconosciuta con attestato di frequenza relativamente alle ore frequentate. Pertanto, tenendo conto delle priorità della formazione docente definite a livello nazionale, degli obiettivi del PTOF, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), dalle azioni previste nel Piano di Miglioramento, del confronto in seno agli organi collegiali, il nostro Istituto ha redatto il Piano Formativo con la finalità di offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le finalità della formazione mirano a:

garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;

sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico- metodologica;

sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico- metodologica;

migliorare la qualità dell'insegnamento;

favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;

attuare iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

La formazione è un aspetto essenziale per il personale docente in servizio. L'aggiornamento professionale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico ed è finalizzato a fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica, a rafforzare le competenze possedute dal docente e a insegnarne di nuove. L'IC "Don Bosco-V- Tieri" ha nel presente anno scolastico attivato una serie di azioni di monitoraggio sul punto incentrando la



propria azione sulla ricerca dei fabbisogni reali del nostro personale docente.

Fin dall'inizio anno, è stata somministrata attraverso la rilevazione mediante l'utilizzo di un modulo Google sui seguenti punti focali dal quale sono emerse le seguenti considerazioni:

i modi dell'insegnare sono in costante evoluzione e richiedono un aggiornamento continuo, poiché cambiano:

- a) Gli alunni cambiano e mutano di continuo le loro esigenze, diventa quindi necessario affinare gli strumenti per osservarli, conoscerli, capirli per partire dai loro "stili di apprendimento" e dalle loro motivazioni al fine di consentire un apprendimento significativo e efficace;
- b) Le tecniche di comunicazione e di mediazione didattica. Occorre superare un sistema fatto di spiegazioni frontali e di interrogazioni; occorre attivare funzioni di sostegno, di didattica personalizzata, di orientamento, tutte essenziali per permettere agli allievi di raggiungere obiettivi soddisfacenti nel proprio percorso educativo e di apprendimento;
- c) Diventa necessario riconoscere le difficoltà e i disturbi che i bambini e i ragazzi possono manifestare (come, per esempio, nel caso di studenti con DSA o con BES), capire come identificarli precocemente e attivare i percorsi necessari per intervenire in modo adeguato.

Pertanto, alla luce delle analisi fatte e in base alle richieste pervenute dal nostro personale risultano coerenti le seguenti aree su cui si è ritenuto di ampliare la ricerca dei percorsi formativi migliori per il nostro personale:

AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
2. Valutazione e miglioramento (metodologie e strumenti del processo valutativo-pianificazione e attuazione di interventi- monitoraggio e valutazione)
3. Continuità fra ordini di scuola
4. Inclusione (percorsi didattici e metodologici inerenti alunni in difficoltà o diversamente abili)
5. Transizione digitale e didattica innovativa (DM 66)

AREA DI FORMAZIONE DI LINGUA PER DOCENTI (DM 65)



1. Formazione linguistica straniera per docenti in servizio, finalizzati al conseguimento di certificazioni di livello B1, B2, C1 e C2

2. Metodologia CLIL rivolti a docenti in servizio

AREA PSICO-RELAZIONALE

1. Counselor e risoluzione dei conflitti tra insegnanti e all'interno della scuola

AREA DISCIPLINARE

1. Formazione "Teacher in Philosophy for Children"

2. Discipline STEM

AREA SICUREZZA

Queste aree saranno sviluppate con specifici corsi di aggiornamento nel nostro Istituto o nelle scuole afferenti alle reti di scuole alle quali il nostro istituto appartiene. I nostri insegnanti saranno impegnati in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi. Di rilevante importanza sarà anche la documentazione pubblica degli esiti della formazione, con la costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte e di sistemazione degli esiti verificati in un portfolio personale del docente, che si arricchisce progressivamente nel corso del triennio del piano formativo di Istituto e di quello nazionale.

Accanto alle azioni qui indicate, occorre fare riferimento anche alla formazione prevista nell'ambito delle attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD), alla sicurezza e all'adeguamento alle novità normative.

Si prevede una partecipazione ai corsi per almeno 20 ore all'anno, che ogni docente dovrà certificare al termine dell'anno scolastico. Sarà possibile una compensazione delle ore nell'arco del triennio, con un monte ore complessivo di 60 ore tra il 2022-2025.

La formazione del personale è da ritenere la leva per perseguire con successo le strategie di miglioramento e di sviluppo della scuola.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell'istituto, si è tenuto conto dell'esperienza maturata in questi anni, importante base di partenza sulla quale è possibile costruire la crescita professionale.



Di anno in anno le proposte di formazione saranno arricchite dal catalogo delle proposte formative di ambito, dalla formazione gestita dal team digitale secondo il Piano nazionale scuole digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal collegio e dai percorsi di formazione e personale.



Piano di formazione del personale ATA

Bilancio e contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione della carriera del personale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione pratiche pensionistiche e applicativi connessi



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola